

Collana rivista **Bd'I**

Sezione Tecnica 2007/2009

Autore:

Sabine Anken



www.scuolabridgemultimediale.it

a cura dell'istruttore: Michele Leone



I RACCONTI DI **SABINE**

Sabine Auken



Sabine, qual è stata la tua vittoria più bella?
«Non ho dubbi, i miei due figli».

Eccola qua, la giocatrice che, accanto al nome, ha il numero 1. La capolista del ranking mondiale, tra un successo e l'altro, tra la famiglia, il lavoro, gli impegni in giro per il mondo in qualità di ambasciatrice del bridge, si diletta anche a scrivere. Probabilmente ha trovato il modo per allungare le giornate a, minimo, 25 ore. Proviamo a vedere il bridge dal suo punto di vista. Un punto eccellente.
(per chi volesse approfondire date biografia www.worldbridge.org/people/person.asp?qryid=967).

Just Do It

9° Campionato Universitario (Rotterdam, 2005). Premio speciale per la migliore mano giocata: un torneo con Zia Mahmood. Vincitore: il francese Thomas Bessis (*figlio d'arte, figlio di campioni*).

Di conseguenza, al 60° Trofeo Lederer (Londra, 2006), prestigiosa competizione ad inviti riservata ad 8 squadre, la formazione "All Stars" è stata: Thomas Bessis - Zia Mahmood, Daniela von Arnim - Sabine Auken.

Daniela, Zia ed io, per il fatto giocare in squadra con Thomas, eravamo addirittura più emozionati di quanto non lo fosse lui. Non siamo rimasti delusi: il suo comportamento ed il suo atteggiamento in generale sono stati esemplari. Spero proprio che i miei figli, crescendo, diventino come lui.

Giocare un torneo con Zia è sempre una grande esperienza. Dopo la sessione di gioco, la cena costituisce il momento giusto per alcune discussioni "serie" di bridge. È un appuntamento da non perdere. In queste occasioni Zia riesce sempre a tirar fuori dal suo magico cilindro storie affascinanti, condite da spunti tecnici di estremo interesse.

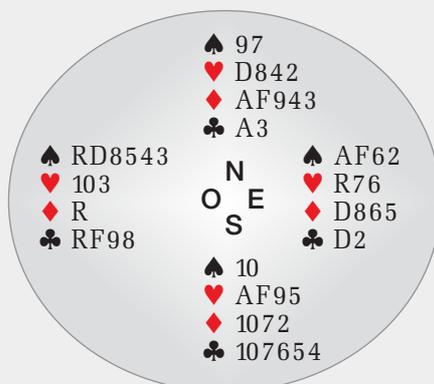
In difesa Zia è fervente sostenitore dello scarto preferenziale, tutte le volte in cui è possibile. Niente conto della carta, perciò, che per lui rappresenta un vero e proprio fastidio. Questa tesi è nettamente in contrasto con la tradizionale scuola francese che, anche nelle situazioni difensive più complicate, pri-

vilegia i segnali che indicano la distribuzione rispetto a quelli di preferenza/gradimento. Impostazioni diverse, modi di pensare differenti.

Zia, chiaramente, era determinato a convincere Thomas della valenza della sua tesi, tanto da giurargli: *"In questo torneo ti mostrerò tutte le possibilità ed i vantaggi della preferenza rispetto al conto. Ti piacerà talmente tanto che, alla fine, non vorrai giocare altro"*.

Scontro di Scuole

Dich. Est / Tutti in prima



| OVEST | NORD | EST | SUD |
|-------|---------------|------|------------|
| - | Thomas | 1 ♦ | Zia |
| 1 ♠ | - | 2 ♠ | passo |
| 4 ♠ | passo | fine | passo |

Avendo il colore di Est, quadri, l'attacco atout da parte di Nord sembrava

un'ottima idea, e così Thomas ha intavolato il 7 di picche. Il dichiarante ha vinto con l'Asso del morto e Zia ha fornito il 10 ringraziando gli dei del bridge di avergli concesso proprio il 10 invece del 2, per esempio. Il 10, infatti, avrebbe dato immediatamente l'impressione di un forte interesse per il seme di rango più alto (cuori).

Sulla prosecuzione quadri per il Re, Zia, non volendo lasciare nulla d'intentato, ha giocato il suo secondo 10, strillando, nelle sue intenzioni, la sua stretta preferenza per un ritorno cuori. In Francia, tuttavia, il 10 si limita a mostrare un numero pari di carte (oppure un singolo). E così Thomas, dopo aver catturato con l'Asso di quadri il Re di Ovest, è semplicemente tornato nel colore per 4 ♠ fatte.

È interessante notare che, al nostro tavolo, gli avversari hanno avuto un problema simile. Ho aperto di 1SA (10-12) in Est e Daniela, in Ovest, ha chiuso direttamente a 4 ♠. Nord ha attaccato Asso di fiori, su cui il compagno in Sud ha fornito il 10 (*il terzo 10 che, vedrete, non produce effetto - ndt*), con uguale necessità di segnalare la virata a cuori. Ma Nord era su una differente lunghezza d'onda e, proseguendo fiori, ha permesso il mantenimento del contratto, per una mano pari.

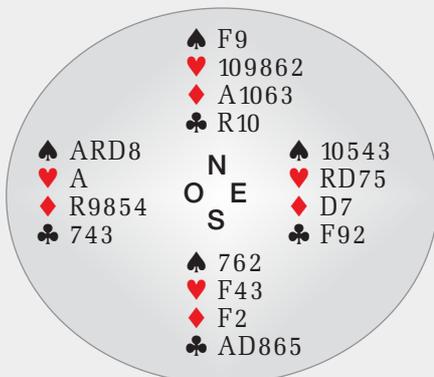
Morale della storia? Non so, meglio chiedere a Thomas.

La carta "Nike"

Anche la nostra coppia ha avuto al-

cune situazioni difensive difficili da trattare, in questo torneo. Considerate questa:

Dich. Est / Tutti in zona



| OVEST | NORD | EST | SUD |
|-------|---------|-------|---------|
| - | Sabine | passo | Daniela |
| 1 ♦ | passo | 1 ♥ | passo |
| 1 ♠ | passo | 2 ♠ | passo |
| 3 ♣ * | passo * | 4 ♠ | fine |

* trial (richiesta di coperture nel colore)

Il mio attacco Re di fiori si è rivelato ottimo in quanto ci ha permesso d'incassare le prime 3 prese nel colore. Ora, cosa dovrei scartare sulla terza fiori?

Il Trofeo Lederer è un Patton, con un

punteggio che è una via di mezzo tra imp e board a match. Perciò, pur essendo importante mantenere o, per l'altra linea, battere il contratto, non erano assolutamente da trascurare le prese in più in una direzione o nell'altra.

Le 4 ♠ stavano cadendo. Avevamo 3 prese e l'Asso di quadri avrebbe rappresentato la quarta. Un'eventuale seconda levée di caduta, però, avrebbe potuto essere decisiva per vincere il board.

Dato per scontato che il dichiarante aveva i restanti onori maggiori, l'unica chance per un'ulteriore presa di caduta consisteva nel convincere Daniela a giocare un quarto giro di fiori.

In questo caso si poteva porre Ovest di fronte ad un bivio: avrebbe dovuto decidere se giocare il Fante di picche da Daniela (scartando una quadri), oppure secondo da me (tagliando di onore).

Ho scartato il 10 di cuori – segnale di rifiuto nel colore – sperando di trasmettere un messaggio chiaro, ma Daniela era preoccupata dalla conseguente volatilizzazione di una presa a quadri (se avessi avuto il Re al posto dell'Asso) dovuta al quarto giro di fiori in taglio e scarto.

Ed è per questo che è tornata quadri, evitando un grattacapo al dichiarante.



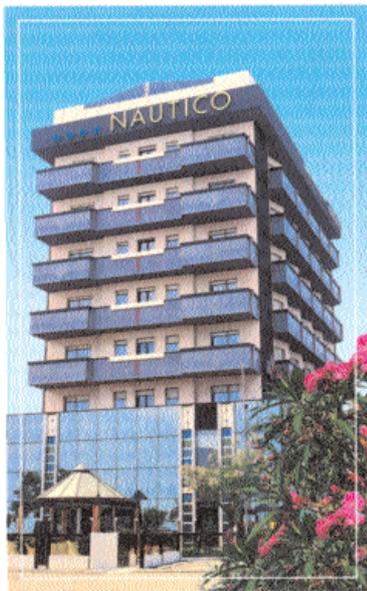
Battere 4 ♠, comunque, ha comportato lo stesso la vittoria del board in quanto i nostri compagni si sono prudentemente fermati a 3 ♠, realizzando 11 prese con un attacco diverso.

Seguendo la filosofia di Zia, c'è una soluzione per questo tipo di problemi? Sì: Zia usa gli scarti "Nike".

Sia il Fante che il 9 sono carte "Nike". Dicono al partner: "Occhio! Sta succedendo qualcosa d'insolito qui. Svegliati, scopri cos'è e agisci!"

Perché si chiamano carte "Nike"? Per lo slogan della "Nike": **Just do it!**

Se avessi usato "la tecnica Nike" nella mano precedente, avrei scartato il 9 di cuori sulla terza fiori e non avremmo mancato il controgio vincente per il 2 down.



VACANZE DI PASQUA

DAL 5 ALL'11 APRILE 2007

TORNEI DI BRIDGE POMERIDIANI E SERALI

ORGANIZZAZIONE LINO BONELLI

Nel cuore di Riccione, fra il porticciolo turistico e l'esclusivo salotto di **Viale Ceccarini**, l'**Hotel Nautico** si affaccia sul lungomare di una delle più luminose spiagge d'Italia.

Finalmente potremo parcheggiare l'auto e lasciarci prendere dal pigro rimestio del mare, passeggiare lungo i fioriti viali pedonali e inseguire i percorsi della pista ciclabile, oppure creare le nostre vacanze come più ci piace, dal momento che qui ci sentiamo come a casa nostra.

BEAUTY CENTER con programma benessere, fangoterapia, massaggi, trattamenti viso e corpo, trattamento glicolico. Sauna e idromassaggio. Piscina-solarium panoramica.

Serate danzanti con musica dal vivo e attrazioni.

Cena tipica romagnola, cocktails e serate di gala.

CONDIZIONI ALBERGHIERE SPECIALI:

PENSIONE COMPLETA per persona, in camera doppia, BEVANDE INCLUSE AI PASTI

€ 420,00 pacchetto 4 giorni

€ 470,00 pacchetto 5 giorni

€ 500,00 pacchetto 6 giorni

€ 15,00 supplemento singola, al giorno



HOTEL NAUTICO

Lungomare della Libertà, 19

47838 Riccione - Tel. 0541 601237 Fax 0541 606638

www.nauticohotel.it

info@nauticohotel.it

I RACCONTI DI **SABINE**

Sabine Auken



Barista fuori servizio

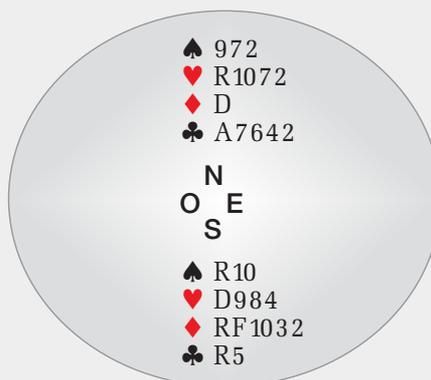
La meta preferita dai giramondo assidui dei campionati internazionali, nel 2006, è stata con certezza quella delle isole Hawaii, che hanno ospitato i National ACBL d'autunno. L'elenco delle cose per cui le Hawaii sono famose è senza fine: il clima, le spiagge, il surf, l'ambiente multiculturale, la natura con i suoi paesaggi sbalorditivi, i tramonti. Non si può chiedere di più! Ed è per questo che molti giocatori stranieri, dovendo affrontare il lungo viaggio per le Hawaii (gli Australiani, per una volta, erano favoriti), hanno deciso di portarsi appresso la famiglia per sfruttare l'esperienza unica di una vacanza indimenticabile congiunta ad un campionato di alto livello.

In Danimarca si dice che *niente è così cattivo da non esser buono per qualcosa*. Le Hawaii sono realmente molti distanti dall'Europa, ma io ho potuto utilizzare la mia intera giornata di viaggio, divisa in voli che sembravano interminabili, studiando storia e cultura di queste isole. Era necessario e opportuno, visto che la mia conoscenza delle Hawaii si limitava a quello che ho appreso guardando *Magnum P.I.*, la popolare serie televisiva in cui Tom Selleck impersonava un detective in azione in quello scenario meraviglioso.

Ho sempre ritenuto che la professione del detective avesse molto in comune con il bridge. Un buon lavoro d'investigazione, infatti, contribuisce sostanzialmente ai successi che si riportano al

tavolo da gioco. In fin dei conti è stato proprio Hercule Poirot, il famoso detective creato da Agata Christie, che ha fatto scattare la scintilla per cui ho messo il bridge al primo posto dei miei interessi – tanti anni fa, più di quanti mi piacerebbe ricordare. Raccogliere indizi da diverse fonti e poi metterli insieme nel giusto ordine per completare il puzzle, risolvendo il mistero; la maggior parte delle mani di bridge è proprio questo. Ma a complicar le cose spesso capita che non si conoscano immediatamente gli indizi da ricercare, ed allora diventa sostanziale porsi le giuste domande. Considerate questo esempio dalla finale dello squadre femminili BAM (Board-a-match) alle Hawaii:

Dichiarante Ovest - Tutti in zona.



| OVEST | NORD | EST | SUD |
|-----------------|--------------------|------------------|--------------------|
| J. Levin | Daniela | J. Meyers | Sabine |
| passo | passo | passo | 1 ♥ ⁽¹⁾ |
| passo | 2 ♠ ⁽²⁾ | passo | 3 ♥ |
| fine | | | |

- 1) quarta nobile in stile corto-lungo
- 2) appoggio limite a cuori con una corta

Contro il nostro 3♥, Jill Levin ha attaccato con il 6 di quadri su cui la compagna in Est, Jill Meyers, ha vinto con l'Asso per tornare 5 di picche. Il mio Re è stato catturato dall'Asso di Ovest che ha rigiocato il 4 nel colore per la Dama di Est. Sul terzo giro di picche, finalmente, ho fatto la mia prima presa tagliando.

Ho già perso le prime 3 levée e, se voglio mantenere il contratto, posso permettermi di cederne solo un'altra. Dovendo pagare per forza l'Asso d'atout, diventa fondamentale trovare il Fante

di cuori. C'è qualche indizio per piazzarlo?

La nostra sequenza in corto-lungo ci ha catapultato velocemente a livello 3, con gli avversari che non sono intervenuti nonostante il possesso di circa la metà dei punti e del fit di 8 carte a picche. Non sempre è buona cosa il silenzio avversario. Quando ci sono interventi, infatti, non mancano le informazioni. Ma anche le mancate azioni producono inferenze utili.

Eppure, nella fattispecie, non vedevo come il loro silenzio potesse aiutarmi. Tutto quello che potevo dedurre era che Est probabilmente non aveva un'apertura leggera da 3^a di mano e che Ovest, sul mio 1♥, non aveva un buon intervento. Molto probabilmente le picche erano divise 4/4, fatto confermato dal gioco delle carte di Est/Ovest nel colore. Non sapevo neanche quale fosse la distribuzione delle quadri, in quanto l'attacco di 6 avrebbe potuto venire da svariate figure.

Tutto bene, perfetto, ma allora dov'era questo Fante di cuori? Forse Magnum avrebbe potuto darmi qualche suggerimento. Sentiamo: *"Uno dei clichés della mia professione è che, per ottenere informazioni dal barista, devi dargli un certo numero di biglietti di vario valore"*. Mi sono guardata in giro alla ricerca del barista. Non c'era. Potevo contare solo su me stessa. Eppure doveva esserci un piccolo indizio a cui appigliarsi. È così insoddisfacente ridursi ad indovinare. Bridge, che fatica!

Un momento. Cosa si può dire dell'attacco? C'è qualcosa da dedurre? In dichiarazione Daniela ha mostrato il fit a cuori con una corta laterale qualsiasi ed io mi sono fermata immediatamente al parziale, senza nemmeno interrogare per sapere dove fosse questa corta. Dei buoni avversari, in situazioni simili, attaccano automaticamente atout.

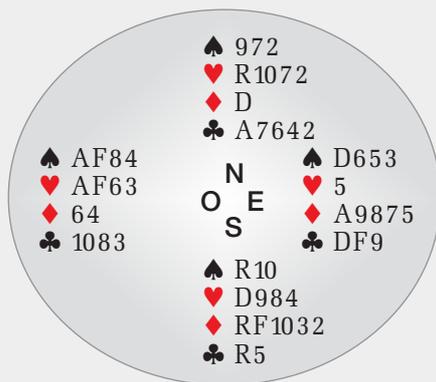
Non c'era nessuna ragione particolare per l'attacco quadri, e così il mancato attacco atout da parte di Jill Levin poteva solo significare una cosa: il possesso di una figura a cuori sicuramente non invitante per l'attacco atout, una figura, perciò, in cui doveva esserci il Fante.

Sollevata dall'aver trovato finalmente un indizio, ho fatto girare il 9 di cuo-

ri, rimanendo in presa. Ho ripetuto la manovra intavolando l'8, per la piccola di Ovest e lo scarto di una picche di Est. Non sapendo la distribuzione dei minori, mi è sembrato giusto cominciare ad incassare le quadri. Est non ha atout e se Ovest dovesse tagliare, potrei sempre surtagliare di morto e cedere solo l'Asso d'atout.

Ovest, nella fattispecie, ha risposto solo una volta, scartando una fiori, come me, sulla successiva quadri. Ora sapendo che la sua distribuzione era 4-4-2-3, perciò ho potuto incassare Re ed Asso di fiori e tagliare l'ultima fiori del morto con la Dama di cuori, reclamando il contratto.

La distribuzione completa:



Mai gettare la spugna troppo presto

pensando che l'unica chance sia quella di essere fortunati e indovinare. C'è di solito almeno un piccolo indizio che spesso non si presenta spontaneamente. Bisogna trovarlo non sapendo che esiste e poi analizzarlo correttamente.

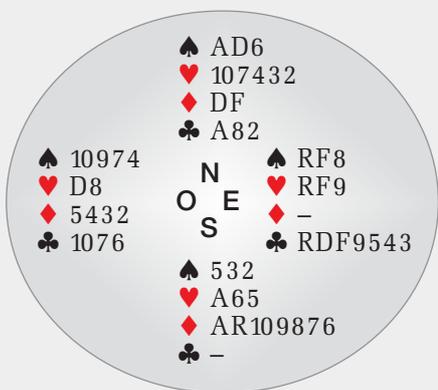
Certo, molto dipende dal carattere. Ammetto che affidarsi solamente all'istinto e provare semplicemente ad azzeccare, può essere più rilassante e divertente. Specialmente se s'indovina!



MANTENUTO IMPEGNO

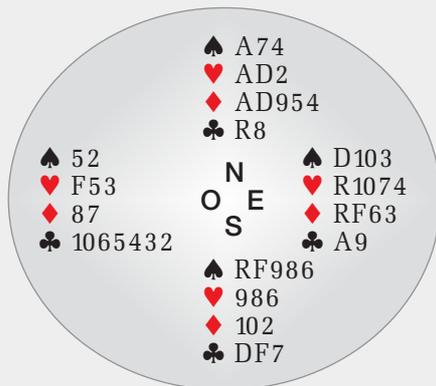
Franco Broccoli

Cominciamo con uno degli slam che chiamate abitualmente perché vi piace il brivido:



Siete pervenuti al contratto di 6♦. Vi farà piacere sapere che, in licita, Est ha dichiarato le fiori. Questo intervento condiziona pesantemente sia l'attacco di Ovest che l'esito della mano. Parliamone. Ovest, in assenza d'informazioni, avrebbe potuto attaccare picche, attacco che batte, insieme a quadri. Sì, ma chi siamo noi per dire ad Est di non intervenire con quella bella merce e ad Ovest di non attaccare nel colore del compagno? Sul 6 di fiori di Ovest, perciò... Sì, i puntini stanno ad indicare un momento topico. La carta che passerete dal morto stabilirà il segno (negati-

vo o positivo) da marcare sullo score. Bisogna limitarsi a superare di misura, con l'8. È una questione di rientri per l'affrancamento delle cuori. Non finisce qui. Sul Fante di fiori di Est, dovete scartare una cuori. Ora nessuno vi può impedire di mantenere lo slam. Perché? Perché Est, non avendo atout, non può attaccare i rientri del morto. Gioccherà fiori, e voi scarterete la seconda cuori, per prendere con l'Asso del morto. Poi proseguirete cuori per l'Asso, quadri per il morto, cuori taglio, quadri al morto e cuori taglio. Ci sono due cuori franche al morto, non resta che battere atout e giocare picche all'Asso per incassarle.



Siete impegnati nel contratto di 4♠, dopo che Est è intervenuto, con un conte informativo, sull'apertura di 1 quadri di Nord. Ovest attacca con il 3 di tutte le cuori. Per evitare un impasse presumibilmente candidato all'insuccesso, state bassi di morto. Est, in presa con il 10, torna Asso di fiori e fiori per il Re del morto. Dopo aver eliminato le atout avversarie in tre colpi via impasse (via impasse è vicino a vicolo cortolungo), incassate la Dama di fiori notando lo scarto di una cuori sulla vostra destra. Ora il 10 di quadri a girare costringe Est a tornare in un colore rosso, per la vostra decima presa. Anche se, per caso, avesse contratto con 10 punti...



Un classico. La mano che segue descrive uno dei colpi più belli mai giocati.

"Ecco, appunto, mai giocati. Costruiti a tavolino, non sudati al tavolo".

Va bene, ma che vuol dire. Magari domani vi capita al tavolo. Magari dopodomani...

Dich. Est, N/S in zona

I RACCONTI DI **SABINE**

Sabine Auken



White House Watch

(White House, Casa Bianca, oltre ad essere il centro del potere americano, è anche il nome della sede di gara olandese dove si è tenuto il prestigioso torneo ad inviti che ci racconta l'autrice.

Per quello che riguarda il titolo, White House Watch, è una famosa rubrica del Washington Post, che passa al microscopio gli affari della Casa Bianca)

“Ma la Casa Bianca non è a Washington?”, ha chiesto il tassista. Non per i bridgisti. La nostra Casa Bianca è ad Amsterdam, al numero 45 di IJsbaanpad, dove annualmente si tiene uno dei più esclusivi tornei ad inviti a squadre. Il merito di questo prestigioso appuntamento va riconosciuto a Herman Drenkelford e Max Abrams, sponsor entusiasti, che già da quattro anni riescono ad attrarre al “White House” la stelle più lucenti del firmamento bridgistico internazionale. Chiunque non abbia vinto almeno una volta la Bermuda Bowl, si sente quantomeno fuori posto in questo illustre consesso di campioni. Daniela ed io siamo state fortunate ad essere invitate a partecipare in squadra con Andy Robson e Zia Mahmood. Avremmo potuto combattere per la gloria con la garanzia di divertirci. Si può chiedere di più?”

La battaglia dei Titani

Le 16 formazioni previste sono state divise in 2 gruppi da 8 che hanno di-

sputato un Round Robin completo su incontri di 14 mani. Alla fine del R.R., le prime due di ogni girone sono andate avanti, a KO, per semifinali e finale, mentre il resto del campo ha continuato nei gironi di consolazione con premi per tutti.

La nostra squadra si è comportata molto bene e, nel 5° turno, siamo persino riusciti a battere il forte *Lavazza team* in un incontro particolarmente interessante.

“Come avreste licitato con le mie carte?”, ci ha chiesto Zia dopo aver fatto i conti:

♠ AF64
♥ 4
♦ DF8754
♣ 87

“Andy (Robson, il compagno di Zia, *ndt*) ha aperto di 1♥, io ho risposto 1♠ e Andy ha dichiarato 2♣. Ed ora? Tocca a voi”.

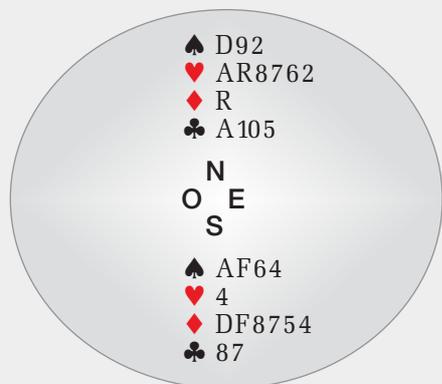
“Forse avresti dovuto dire 1SA invece di 1♠ – abbiamo risposto quasi all'unisono Daniela ed io –. In questo caso, infatti, avresti potuto in seguito licitare le quadri naturalmente (*senza problemi di quarto colore*). A questo non invidiabile punto, invece, non ti resta che riportare a cuori con il singolo”.

“Può essere – ha proseguito Zia –, ma non mi piaceva la qualità delle mie quadri, per questo ho preferito 1♠ e, sul successivo 2♣, ho prodotto la licita del maestro: 2♦, *quarto colore forzante!*”.

Daniela ed io abbiamo faticato a riprendere fiato.

“E allora? Perché vi stupite? Che mi può succedere? Niente di male! Infatti Andy ha detto 3♠, ed io mi sono limitato semplicemente a passare. Ed ecco il problema vero: come giocate queste 3♠?”.

Per chi non conoscesse lo Zia pensiero, basti dire che le sue idee sono sempre alquanto differenti da quelle comuni. Una cosa è sicura: non doveva essere una mano noiosa, una storia insulsa.



Contro questa sequenza, diciamo, originale, Giorgio Duboin ha normalmente attaccato atout, l'8 di picche, per essere precisi. Zia ha coperto con il 9 del morto ed ha vinto il 10 di Bocchi con il Fante della mano.

Sulla successiva quadri verso il Re, Duboin è entrato con l'Asso (6 di Bocchi in Est) per rompere a fiori.

“Bocchi a quadri dovrebbe avere 9 6



o 10 6 – ha spiegato Zia – in quanto con 6 3 o 6 2 non avrebbe dato il conto e con 10 9 e 6 avrebbe di sicuro giocato il 10 o il 9. Cominciate a vedere il mio piano diabolico? Sì, potrei giocare la Dama di picche dal morto sperando di pizzicare il 7 a sinistra, ma non sono sicuro della situazione nel colore; Duboin avrebbe benissimo potuto attaccare sotto Re. Il mio piano, invece, mi avrebbe garantito il contratto a prescindere dalle atout. Dopo aver preso il ritorno fiori con l'Asso, infatti, sarei rientrato in mano con l'Asso di picche, avrei incassato la Dama di quadri, facendo cadere il previsto onore (o spot) di Bocchi, ed avrei proseguito con il 4 di quadri. Non c'è persona al mondo che, in Ovest, avrebbe coperto questo innocente 4 di quadri. Ora, come potete vedere, il contratto sarebbe giunto in porto sano e salvo, senza preoccuparsi delle picche, in quanto le quadri sarebbero state tutte franche".

Ecco il totale:

Dichiarante Ovest. Tutti in prima.



Analisi perfetta, non c'è che dire. Fedele al suo disegno, perciò, Zia ha catturato il ritorno fiori con l'Asso, è entrato in mano con l'Asso d'atout, ha incassato la Dama di quadri (10 di Bocchi) ed ha proseguito con il 4 nel colore con tutta l'aria di chi sta per tagliarlo al morto. Duboin, senza la minima esitazione, ha coperto il 4 di quadri con il 9! Quanti giocatori al mondo, come si diceva, avrebbero trovato questo controgioco? Potete contarli sulle dita di una mano, a mio parere.

E così Zia è andato sotto in un contratto che avrebbe potuto mantenere per la favorevole distribuzione delle atout. Ma il suo era senza dubbio un piano di gioco brillante, vanificato solamente dalla pronta risposta di un grande campione. Raccontando la mano, Zia non ha smesso nemmeno per un attimo di rendere a Duboin il merito che gli spetta.

Troppo dura

Dopo aver vinto contro Lavazza, la nostra squadra si è trovata in una posizione di tutto comodo, ad un passo dal-

la qualificazione per i KO. Al tempo: in un turno da incubo contro la nazionale olandese, perso per 25 a 1, le nostre certezze hanno subito un duro colpo. Ora bisognava vincere l'ultimo match, quello contro la formazione russa di Gromov, rinforzata dalle superstar polacche Balicki-Zmudzinski. Non si può definire una passeggiata di salute. Potete crederci o meno, tutto è stato deciso all'ultimo board. Eccolo. Prima di mano, tutti in zona, ho aperto di 2 ♦ Multi con queste carte:

♠ RD10986
 ♥ F43
 ♦ –
 ♣ 8652

Da questo momento le cose hanno preso un ritmo incessante:

| OVEST | NORD | EST | SUD |
|---------|--------|--------|---------|
| Daniela | Gromov | Sabine | Dubinin |
| – | – | 2 ♦ | contro |
| 2 ♠ * | 3 ♣ | passo | 3 ♦ |
| passo | 3 ♥ | passo | 3 ♠ |
| passo | 4 ♣ | passo | 4 ♦ |
| passo | 4 ♠ | passo | 5 ♦ |
| contro | fine | | |

* posso giocare a cuori

Daniela ha attaccato Fante di picche. Il morto:

♠ A4
 ♥ 108752
 ♦ –
 ♣ AF9743

Il dichiarante ha liscio di morto ed io ho rilevato con la Dama rimanendo in presa. Mi sembrava abbastanza naturale rigiocare picche per rimuovere l'ingresso al morto nel caso di onore secco a fiori in Sud. Così facendo non avrebbe potuto sbloccarlo e, in seguito, raggiungere il morto con l'Asso di picche. Mi sono fermata comunque a pensare. Aveva tutta l'aria di essere un board decisivo.

Il controgioco è universalmente riconosciuto come la parte più difficile del bridge. Non so perché è così, ma senza dubbio il non aver certezza del potenziale difensivo in linea gioca un ruolo decisivo. Come dichiaranti spesso si può sopravvivere semplicemente con una buona tecnica di base. In difesa, invece, è più importante provare a figurarsi le mani nascoste.

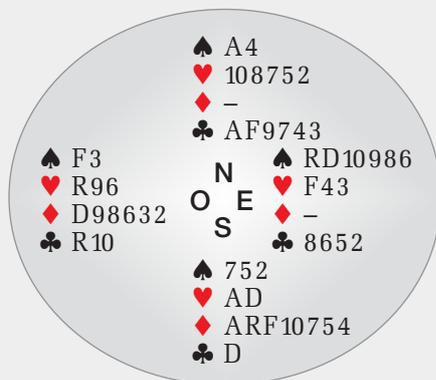
Per questo ho cominciato a pensare al tipo di mano che poteva avere il dichiarante. In licita Sud non ha mostrato il minimo interesse per le fiori del compagno, insistendo strenuamente con le sue quadri. Per un motivo o per l'altro, ho cominciato a pensare che non

doveva avere un onore secco a fiori, quanto piuttosto una mano del tipo:

♠ 752
 ♥ AD
 ♦ ARF108754
 ♣ –

Se queste (o simili) fossero state le carte di Sud, il mio ritorno picche avrebbe sottoposto Daniela ad una messa in presa che sarebbe costata una levée. Vediamo. Asso di picche, Asso di fiori (scartando picche), fiori taglio, Asso di quadri (*oops!*) e Fante di quadri. Daniela può vincere o lisciare. Lisciare serve solo a rimandare l'inevitabile. In poche parole, Daniela avrebbe avuto solo una carta di uscita a fiori, ma con la seconda messa in presa, sarebbe stata costretta a muover cuori nella forchetta del dichiarante. Avrei potuto prevenire tutto questo uscendo cuori, scongiurando l'incarto e battendo il contratto di due prese invece che di una sola. Dopo la Dama di picche, perciò, sono uscita a cuori. Purtroppo il totale era questo:

Dichiarante Est - Tutti in zona



Il dichiarante ha letto le carte molto bene. È entrato immediatamente con l'Asso sul ritorno cuori, ha incassato l'Asso di quadri e ha fatto girare la Dama di fiori. L'Asso di picche è servito di rientro per scartare una picche e la Dama di cuori su Asso e Fante di fiori. Daniela ha tagliato il terzo giro di fiori e ha incassato altre due atout, battendo il contratto di due prese. Se avessi proseguito a picche, invece, avremmo incassato 800 per 3 down.

Questo incontro l'abbiamo pareggiato (15 a 15). Un solo imp in più ci avrebbe dato la vittoria 16 a 14 ed il successivo passaggio ai KO, in quanto i 15 VP ci hanno portato a pari punti con la nazionale olandese e, contando lo scontro diretto (il disastroso 25 a 1), sono andati avanti loro. Abbiamo perso la qualificazione per il minimo margine possibile. Provate ad indovinare chi ha vinto il torneo. Sì, proprio loro. Complimenti a Bas Drijver, Sjoert Brink, Ton Bakkeren and Huub Bertens

I RACCONTI DI **SABINE**

Sabine Auken



Il sigillo dell'esperto

Quanto vi sentite preparati nel manovrare le combinazioni delle carte? Conoscete il movimento dei colori *a sensazione* e non vi capita mai di arrovellarvi al tavolo per cercare come giocare una particolare figura in un particolare giorno contro un particolare avversario?

Sicuramente questa capacità di proiezione distingue il vero esperto da tutti gli altri che preferiscono dedicare il loro tempo a cose certamente più divertenti che studiare tavole di probabilità, giusto?

È il momento di verificare questa teoria, ho detto a me stessa, nel momento in cui dovevo perdere solo una presa con in mano A 10 8 3 2 per D 7 6 4 del morto. Ero in un torneo a coppie durante gli American Spring Nationals a St. Louis e cercavo nella mia testa di trovare la strada migliore per giocare questa combinazione piuttosto che affidarmi alla scontata manovra di Asso e piccola verso la Dama.

I quarti di finale della Vanderbilt erano appena terminati, quindi era possibile accedere all'area di gioco dove era presente un nutrito gruppo di campioni.

Non ci sono molti posti nel mondo dove sono concentrati tanti esperti internazionali come nei National americani a squadre. È molto divertente ascoltare le loro animate discussioni, in varie lingue, durante e dopo la comparazione degli score.

Velocemente mi sono confrontata con 10-12 giocatori di vertice per avere il loro parere riguardo il mio piccolo problema. La reazione è stata la stessa, indipendentemente dalla nazionalità: uno sguardo un po' sorpreso, la fronte corrucciata e poi un'intensa riflessione. Non c'è stata una soluzione unanime, un'idea che abbia prevalso sulle altre. Ciascuno aveva qualcosa d'interessante da dire, ma alla fine non sono riuscita a sapere se dovevo giocare Asso e piccola per la Dama o se dovevo iniziare direttamente con piccola per la Dama. E, se la Dama fosse stata superata dal Re, in seguito avrei dovuto tirare in testa l'Asso o giocare l'impasse al Fante?

Senza dubbio ognuno può calcolare la linea migliore, considerando tutte le possibili distribuzioni, ma trovo questo lavoro troppo laborioso e noioso. Ho usato il programma "Suitplay", dell'olandese Jeroen Warmerdam, per un'analisi molto veloce.

Tirare l'Asso e poi giocare piccola verso la Dama è la linea superiore. Ma solo per un margine esiguo.

Inseriamo il concetto dei posti liberi. Il movimento di un colore non è una scienza esatta. Carta dopo carta aumenta la conoscenza della distribuzione delle mani avversarie e la probabilità delle diverse situazioni possibili cambia. Di conseguenza varia anche la linea di gio-

co raccomandata.

Così con l'aiuto di "Suitplay" ho scoperto molto velocemente che conoscendo una carta in più del mio avversario di sinistra rispetto a quello di destra tutte e tre le linee avevano la stessa possibilità. Conoscendo due carte dell'avversario di sinistra rispetto quello di destra, invece, il programma mi faceva giocare piccola per la Dama e, se veniva catturata dal Re, consigliava l'impasse al Fante come linea superiore. Conosce-re più carte di uno degli avversari rispetto all'altro permette, andando avanti nel gioco, di focalizzare da quest'ultimo più spazi vuoti, così da incrementare le probabilità della presenza di una carta specifica.

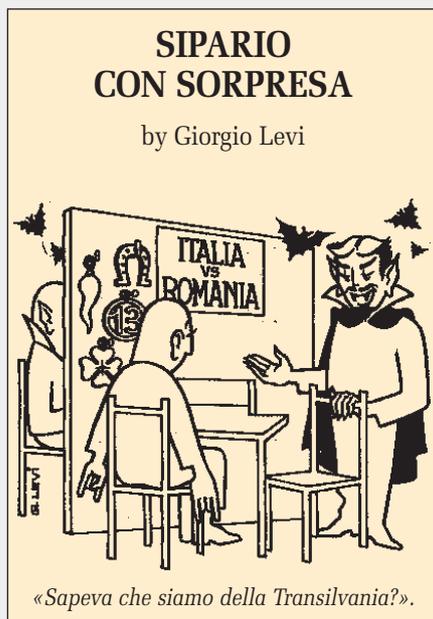
Di conseguenza il vero esperto, strada facendo, indaga il più possibile circa la distribuzione degli avversari prima di decidere come muovere una combinazione critica di un colore. Per di più il vero esperto non considera la combinazione del colore in astratto, ma la inserisce nel contesto dell'intera mano. Questo concetto si può applicare sia nel gioco con il morto che in difesa.

Un'astuzia ben conosciuta è filare con il Re dopo una forchetta. Di solito è una situazione molto vantaggiosa. Il dichiarante potrebbe essere tagliato fuori dallo sviluppo di un colore lungo, potrebbe esaurire gli ingressi per ripetere un'impasse che apparentemente va bene, o, in generale, potrebbe sbagliare la posizione delle carte alte.

Ma avete mai considerato di filare con il vostro Re, in un contratto a colore, quando il dichiarante vi fa l'impasse con due sole carte al morto così che il terzo giro può essere tagliato? E ancora, filate lo stesso se il dichiarante sa che voi avete il Re?

Diabolica Difesa Danese

L'ottimo giocatore danese, Søren Christiansen, in coppia con il suo nuovo partner Jens Auken, trovò questo brillante gioco in uno dei loro incontri di allenamento settimanali della domenica notte su BBO (Bridge Base Online) contro la squadra costellata di stelle di Jimmy Cayne. Con questa brillante manovra è riuscito a battere un contratto imbattibile.



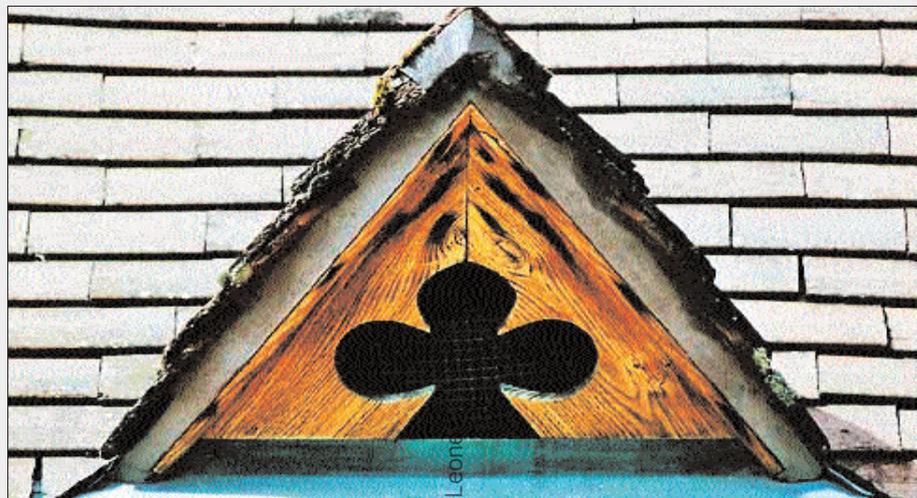
Dich. Sud - Tutti in zona

| | | |
|---------|------------|------------|
| ♠ 10842 | ♠ D6 | ♠ 93 |
| ♥ 963 | ♥ D2 | ♥ AR108754 |
| ♦ 94 | ♦ ADF10763 | ♦ R5 |
| ♣ R632 | ♣ D4 | ♣ 95 |
| | N | ♠ ARF75 |
| | O | ♥ F |
| | E | ♦ 82 |
| | S | ♣ AF1087 |

| | | | |
|--------------|-------|-------|--------|
| OVEST | NORD | EST | SUD |
| Christiansen | Cayne | Auken | Lauria |
| - | - | - | 1 ♣ |
| passo | 1 ♦ | 3 ♥ | 3 ♠ |
| passo | 3 SA | passo | 4 ♠ |
| passo | passo | passo | VEST |

Contro 4♠ la difesa ha iniziato con due giri di cuori. Il campione italiano in Sud ha tagliato il secondo giro nel colore e ha provato l'impasse a quadri. Jens Auken è entrato con il Re e ha immediatamente rigiocato nel colore per tagliare le comunicazioni.

Considerando il barrage di 3♥ di Est, Lauria sa per certo che il Re di fiori è mal messo. Ma a questo punto non c'è molto altro da fare che giocare fiori im-



passo. Se solo fosse andato male!

Søren Christiansen ha ben chiaro che, se prende con il Re di fiori, il dichiarante in seguito è in condizione di reclamare il contratto. Qualsiasi ritorno, infatti, non impensierirebbe Lauria, in possesso di tutte le comunicazioni per eliminare le atout. Così sta basso con il suo Re, ben sapendo che il dichiarante è a conoscenza della posizione di questa carta chiave. Ora nessuna magia italiana può portare alla realizzazione del contratto. Ormai rassegnato, il dichiarante ha ripetuto l'impasse a fiori, ma questa volta Christiansen ha fatto presa

con il Re e ha sancito il destino di Sud continuando con il terzo giro di fiori, per la promozione di una presa in atout per la difesa (anche il ritorno cuori va bene).

Se la domenica notte vi annoiate, fermatevi su BBO e dilettatevi a guardare. Vale la pena!

Vi siete accorti di come il dichiarante si sarebbe potuto proteggere da questa diabolica difesa? Provate a scartare una quadri sul secondo giro di cuori invece di tagliare!



L'ASD BRIDGE LECCE
organizza il



XIII TROFEO CITTA' DI LECCE "Franco De Vellis"

TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE

Sabato 22 Settembre 2007 ore 15.00 Hotel Tiziano e dei congressi Tel. 0832 272111

REGOLAMENTO

Valgono le norme della F.I.G.B.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 30 per giocatore

€ 20 per juniores

€ 20 per allievi

DIREZIONE

Arbitri F.I.G.B.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata € 750 + coppe

2ª coppia classificata € 400 + coppe

3ª coppia classificata € 250 + coppe

4ª coppia classificata € 200

5ª coppia classificata € 150

dalla 6ª alla 10ª coppia € 100

dalla 11ª alla 15ª coppia € 80

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

1ª coppia Nord-Sud 2ª T € 70

1ª coppia Est-Ovest 2ª T € 70

1ª coppia Mista € 70

1ª coppia Signore € 70

1ª coppia N.C. € 70

Le partecipazioni e le iscrizioni al Trofeo F.I.G.B. Agoristi e non Agoristi.

Si ringrazia: Com.Reg. Pugliese FIGB - Comune di Lecce - SVEAG - CREDEM

Tutti i diritti da sito FIGB - Realizzata da: www.scuolabridgemultimediale.it - Istruttore: Michele Leone

I RACCONTI DI **SABINE**

Sabine Auken



The Cincinnati Kid

Gia come le precedenti Mentone in Francia e Tenerife in Spagna, anche Antalya in Turchia, che ha ospitato a giugno il 3° Campionato Europeo Open, è stata incredibilmente caratterizzata dall'essere il punto più caldo d'Europa in quel periodo. Perciò se siete amanti delle alte temperature, nei prossimi anni saprete dove andare per le vacanze di metà anno.

Fortunatamente il *World of Wonders* resort di Antalya offriva tutte le attrattive desiderabili. Immense piscine invitavano a tuffi rinfrescanti tra una sessione e l'altra di gioco, con la accattivante tentazione di lasciarsi andare sugli scivoli acquatici. Non ho mai visto niente di più adeguato per compensare le sedute di bridge un po' appannate e poco brillanti. Le piscine la sera erano chiuse e così le discussioni sulle avventure bridgistiche della giornata si trasferivano sulla riva del Mediterraneo. Senza dubbio le romantiche coppie a passeggio sotto la luna sul lungomare erano piuttosto sorprese dalle criptiche voci che sbucavano dal buio e domandavano di licite, attacchi, giochi e via discorrendo.

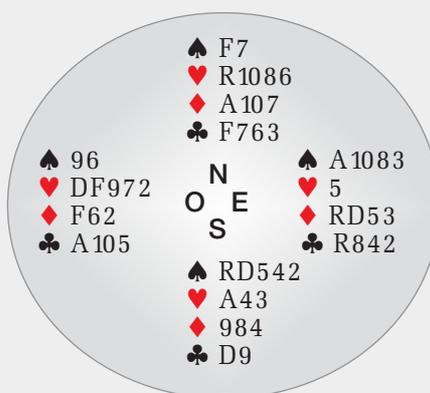
Per il Campionato a Squadre Open Daniela ed io abbiamo fatto squadra con Roy Welland e Zia Mahmood. Tutto è andato liscio come l'olio fino a quando abbiamo raggiunto i quarti di finale e abbiamo incontrato la squadra *Bessis* con Michel e Thomas Bessis, padre e figlio,

dalla Francia, e Ron Pachtman con El-dad Ginossar da Israele. Solo pochi mesi prima Zia ha giocato con il giovane Thomas Bessis con molto successo a Londra nel Lederer Trophy (*la loro squadra "All Stars", con l'autrice e la sua compagna, ha vinto l'evento. Cfr. B.D.I gennaio-febbraio 2007 "Just do it". n.d.t.*).

Eccoli al tavolo da avversari:

FULL CONTRO SCALA REALE

Dich. Nord - Nord/Sud in zona



| OVEST | NORD | EST | SUD |
|---------|--------|-----|--------|
| Welland | Michel | Zia | Thomas |
| - | passo | 1 ♦ | 1 ♠ |
| contro | 1 SA | 2 ♣ | passo |
| 2 ♦ | fine | | |

Un improbabile attacco di cartina di picche o Dama di fiori avrebbe battuto facilmente il contratto di 2 ♦. La licita, comunque, chiama l'attacco in atout e Thomas ha selezionato l'8. Ora la mano diventa interessante.

Bessis padre fila con l'Asso e Zia vince la presa con la Dama della mano e gioca il singolo di cuori per la Dama del morto ed il Re di Nord. Vengono giocati in sequenza l'Asso e una terza atout che Zia vince con il Re e gioca 10 di picche.

Bessis figlio entra con la Dama e gioca cartina di picche per il Fante del papà, filato da Zia. Un ritorno fiori a questo punto avrebbe messo la parola fine alle speranze del dichiarante, ma ciò è ben lontano dall'ovvio. Infatti Zia potrebbe avere l'8 e il 9 di fiori e aprire il colore gli faciliterebbe la vita in quanto non perderebbe prese. Il ritorno cuori, scelto al tavolo, non sembrava produrre pericoli

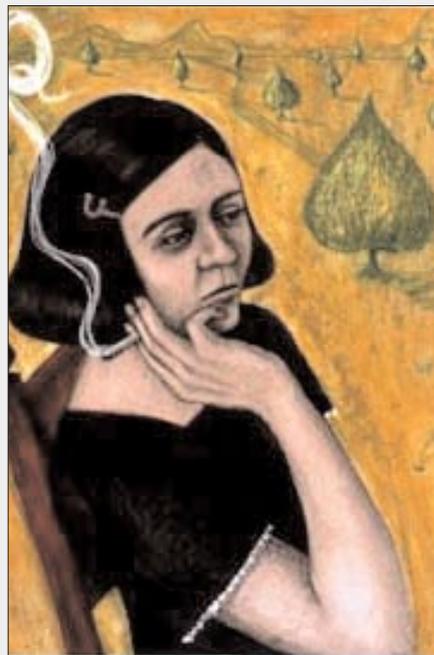
immediati.

Zia, a questo punto, ha un'immagine chiara della distribuzione. Sa che se lascia correre la presa potrebbe dissuadere Thomas dal ritorno fiori per portare a casa il contratto facendo pressione su Nord, con una situazione di squeeze cuori-fiori. Per far cadere Thomas nella trappola perciò scarta l'8 di picche sulla cuori invogliandolo a proseguire nel colore a punta.

Senza tentennare Thomas, vinta la presa con l'Asso di cuori ha piegato la Dama di fiori distruggendo la possibilità di squeeze. Alla velocità della luce Zia ha vinto con l'Asso di fiori del morto, ha scartato una fiori sul Fante di cuori e poi ha fatto girare il 10 di fiori pizzicando il 9 di Sud.

"Hai del talento - You are good kid-, ma finché sarò in giro sarai il secondo". Se chiedete a Zia qual è il suo film preferito la risposta sarà: "**The Cincinnati Kid**" (nella New Orleans degli anni Trenta, un abile giovanotto guadagna soldi e fama giocando a poker. Un giorno arriva in città un anziano e famoso campione che lo sfida in una interminabile partita. Ma l'esperienza finisce per mettere in crisi il talento ancora immaturo del ragazzo. Regia di Norman Jewison con Steve McQueen. n.d.t.)

La squadra Bessis ci ha battuti di 19



imps e in seguito ha vinto il Campionato in modo convincente con una prestazione eccellente di tutti i suoi componenti.

CURA DEL COMPAGNO

Il campionato seguente, il Coppie Open, mi ha dato l'opportunità di essere testimone di uno degli esempi più belli di comportamento tra partner che io abbia mai visto al tavolo di bridge.

Dich. Sud - Tutti in zona



| OVEST | NORD | EST | SUD |
|---------|-----------|--------|--------|
| Daniela | Tarantino | Sabine | Tanini |
| - | - | - | passo |
| 1 ♥ | passo | 1 SA | fine |

L'apertura di 1♥ di Daniela, impedendo a Nord di dichiarare il colore, ci ha portato a vincere la licita in una mano in cui, probabilmente, sarebbe stato meglio non entrare per niente.

L'eccellente attacco Fante di picche di Sud non ha esattamente facilitato la situazione. Avevo, chiaramente, la necessità di sviluppare il colore delle quadri, così ho vinto di Asso al morto e ho fatto girare il 5 di quadri fino al 10 di Sud.

Ora probabilmente è passata una mucca in volo perché quando Sud ha continuato con il 10 di picche il compagno ha giocato la Dama affrancando il mio 9. Una gradevolissima sorpresa! Avevo ancora delle speranze di realizzare quattro prese a quadri con l'aiuto dell'impasse, così ho giocato cuori verso il morto indovinando a passare il Fante. Quando Nord ha filato, ho giocato quadri; brutte notizie nel momento che ha scartato cuori.

L'impasse è diventato inutile, così ho preso di Asso e, per cercare qualcosa di meglio, ho giocato fiori per l'8. Ipotizzo che Nord abbia sentito male, ovvero abbia capito Asso e non 8 perché ha giocato la cartina e l'8 ha fatto presa.

Di colpo le mie prese sono diventate sette, così mi sono precipitata ad incassare il 9 di picche e l'Asso di fiori dopo

di che sono uscita con la mia ultima fiori. Nord, in presa con la Dama di fiori, ha incassato l'ultima picche ma infine ha dovuto portare un'altra presa al morto con il Re di cuori.

È stata una difesa pessima e generalmente quando avvengono cose del genere i due partner iniziano ad insultarsi accusandosi reciprocamente di stupidità. Qui nessuno ha proferito verbo, non c'è stato alcun accenno di attrito. Stupefacente!

Nord ha inserito il risultato nel *bridgemate*, una macchinetta portatile in uso nelle varie competizioni ad Antalya che spedisce tutti i risultati online il più presto possibile e permette di compararli in tempo reale con quelli introdotti fino a quel momento.

Sud era ansioso di sapere quanto avevano realizzato nella mano e ha chiesto notizie al compagno. Nord ha buttato un occhio sul display della macchinetta dove lampeggiava il temuto 0%. Ha risposto: "Niente di speciale, solo un po' sotto media". E sono passati al board successivo.

Bravo, Marco Tarantino! Se esistesse il premio per il miglior partner dell'anno saresti il vincitore!

Istruttore: Michele Leone

Bridge in Vacanza

a cura di Meo Salvo

Tornei di Bridge

Pomeridiani e serali con arbitro federale con classifiche giornaliere e settimanali

VII International Bridge Festival
Havana - Varadero
Habana Riviera e Melia Varadero
dal 2 al 12 Novembre



Saremo a Cuba per il 7° Festival di Bridge all'Havana all'**Habana Riviera****** per il torneo a squadre ed al **Melia Varadero******* per il torneo Open.

Un'occasione per conoscere la bellissima Havana e bagnarsi nelle limpide e fresche acque della splendida Varadero.

Tutti i tornei si svolgeranno il pomeriggio. Costo del soggiorno che comprende i voli, tutti i trasferimenti bed and breakfast all'Habana Riviera ed all inclusive al Melia € 1.450.

Riva del Garda
Astoria Park Hotel
dal 3 al 10 Dicembre



Questa vacanza all'**Astoria Park Hotel****** avrà tre momenti: crogiolarsi nel centro wellness, con le sue linee guida: Relax, Active, Beauty and Food; andare per mercatini di Natale a Trento, Merano, Bolzano ed Arco o godere della bellezza di Sirmione e Malcesine ed infine il pomeriggio e la sera rilassarsi in accaniti, si fa per dire, tornei di Bridge.

Costo del soggiorno in camera doppia ½ pensione incluso acqua minerale ai pasti:

dal 5 al 10 € 400 e dal 3 al 10 € 550.

Dal 1° all'8 Marzo 2008

saremo fra sport e mondanità... all' Hotel Reine Victoria** di Saint Moritz**

Tel. 091.6716020 - Cell. 328.1933279 - www.bridgeinvacanza.it - bridgeinvacanza@fastwebnet.it

I RACCONTI DI SABINE

Sabine Auken



Tempo di riflessioni

Il bridge è un gioco di coppia. Chiunque cerchi di eccellere individualmente in questo sport ha sbagliato disciplina. Non solo è impossibile giocare a bridge senza un partner, ma dal mio punto di vista, è anche impossibile mantenere un rendimento elevato senza un buon compagno.

Il bridge è un gioco in cui si debbono prendere costantemente delle decisioni. Prima di arrivare ad una conclusione bisogna mettere in conto molti fattori differenti, vuoi di natura tecnica, strategica o psicologica. Ogni mano di bridge è un processo di raccolta di informazioni che necessitano di essere legate insieme come pezzi di un puzzle per poter decidere le proprie azioni.

Per molte e differenti ragioni non si può contare sempre sulle informazioni di gioco e licite che provengono dai vostri avversari. Dovreste senza dubbio privilegiare i messaggi che vi invia il vostro partner.

Purtroppo, nella seguente mano contro l'Australia in occasione della Venice Cup a Shanghai, ho fallito miseramente mandando a Daniela un messaggio sbagliato e provocandole un vero mal di testa.

Con ♠R103 ♥108 ♦AR1082 ♣F64

le avversarie che licitano:

| OVEST | NORD | EST | SUD |
|--------|--------|---------|-------|
| Kaplan | Sabine | Schroor | Dany |
| - | - | 1 ♥ | passo |
| 2 SA | passo | 4 ♥ | fine |

2SA era naturale ed invitante. Daniela ha attaccato ♦7 ed è sceso il morto:

♠ D54
♥ A5
♦ F653
♣ RD97

La dichiarante ha chiamato piccola quadri dal morto, ho preso con il Re e dalla mano è scesa la Dama. Ora ho iniziato ad arrovellarmi per cercare la migliore continuazione. Dopo alcuni secondi ho avuto la triste consapevolezza di non poter più battere il contratto. Com'è stato possibile?

L'attacco di Daniela poteva venire da tre cartine o dal doppio (nel qual caso la dichiarante aveva effettuato un falso scarto producendo la Dama). Se proveniva dal doubleton una possibile linea della difesa era proseguire con due giri di quadri cercando di promuovere una presa d'atout nel caso Daniela avesse avuto un Fante terzo o una Dama seconda. Questa linea avrebbe richiesto un Asso nero da Daniela altrimenti la dichiarante, limitandosi a scartare una perdente di mano sul terzo giro di quadri, avrebbe reclamato dieci prese considerando che la licita le fotografava in Est almeno sei carte di cuori.

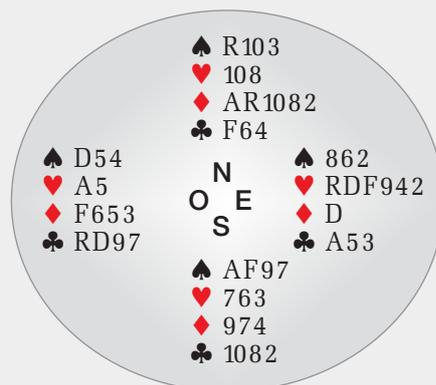
Una distribuzione simile, però, assegnava alla dichiarante una mano decisamente minima e rendeva improbabile lo scarto della Dama di quadri seconda, con la conseguente perdita di un successivo scarto. Quindi ho deciso di giocare una differente chance per battere il contratto: tre cartine di picche in mano alla dichiarante. Questo significava che la tenuta nel colore di Daniela doveva essere composta da Asso e Fante. Nel caso era fondamentale virare immediatamente a picche, altrimenti la perdente della dichiarante sarebbe scomparsa sulle fiori del morto.

Per sistema Daniela ed io giochiamo la seconda e la quarta, quindi conformemente al nostro metodo di controgioco, avrei dovuto intavolare ♠10. Na-

turalmente non potevo farlo perché avremmo perso la terza picche se la dichiarante possedeva ♠9. Così ho intavolato ♠3, seguito da ♠2 di Est.

Ora vi mostrerò l'intero diagramma, così potrete vedere il problema dal punto di vista di Daniela.

Dich. Est - N/S in zona



Era plausibile che io avessi giocato picche da quattro carte capeggiate dal Dieci in modo da liberare una presa a picche per la nostra linea. In quel caso la sola speranza di Daniela di battere il contratto era che la dichiarante avesse scartato la Dama di quadri dal doppio alla prima presa e che io avessi ♣A o ♥R.

Dopo aver riflettuto a lungo Daniela, in presa con ♠A, ha proseguito a quadri. La dichiarante si è affrettata a battere le atout e a reclamare dieci prese dal momento che le fiori erano 3-3.

Dunque, dove ho sbagliato? Ho usato la testa troppo tardi! Avrei dovuto pianificare la difesa PRIMA di giocare la prima carta e non DOPO. Se lo avessi fatto non mi sarebbe sfuggito che avrei dovuto vincere la prima presa con ♦A. Daniela in seguito, in presa con ♠A non avrebbe avuto altre opzioni di ritorno e noi avremmo battuto agevolmente il contratto.

Il bridge è decisamente un gioco delicato. Non è sufficiente arrivare alla giusta conclusione, occorre anche farlo nel momento giusto. Daniela ed io giochiamo insieme da 22 anni e sono felice di affermare che nonostante questo contratto siamo d'accordo per giocare insieme per almeno altri 22 anni. ♣

I RACCONTI DI SABINE

Sabine Auken



Genio matematico

E una fredda, piovosa e desolata sera di ottobre. Squilla il telefono. "Ciao Sabine, sono Norberto. Ti piacerebbe venire in Italia il prossimo mese per giocare il Campionato italiano a squadre miste con me?" Quale donna può dire di no a Norberto Bocchi?

Tre settimane dopo la mia valigia era pronta ed ero in viaggio per Salsomaggiore, la capitale del bridge italiano, dove si svolgono tutte le competizioni nazionali. Stavo per giocare il mio primo campionato italiano e, alla prova dei fatti, sarebbe stato differente da qualsiasi altro mai disputato in precedenza.

Al nastro di partenza c'erano ben 188 (!) squadre pronte a darsi battaglia in un evento di cinque giorni. Un numero impressionante, che la maggior parte di altre nazioni può solo sognare. Senza dubbio la federazione italiana ha fatto un gran lavoro se riesce a far muovere tanti giocatori rendendo attrattiva la competizione per tutti.

Il campo partenti era suddiviso in alcuni gironi di 10 squadre e in due grossi swiss "calderone". L'assegnazione di partenza era basata sulle prestazioni del precedente campionato misto. Due giorni di qualificazioni avrebbero determinato le nuove posizioni.

Nei successivi tre giorni, poi, soltanto dieci squadre, quelle della Prima Se-

rie, avrebbero concorso per il titolo di campione d'Italia. A tutte le altre formazioni sarebbe rimasto l'onore e, cosa più importante, la possibilità di migliorare la posizione di partenza per l'anno successivo.

Il primo obiettivo, perciò, era quello di qualificarsi nel gruppo più alto possibile in quanto i numeri d'accesso alla poule finale, chiaramente, decrescevano scendendo.

È un sistema di promozioni e retrocessioni che offre a tutti un continuo stimolo.

Norberto ed io giocavamo insieme a Maria Teresa Lavazza-Giorgio Duboin e Maria Erhart-Antonio Sementa. Tutti nomi sconosciuti, ma una sola coppia consolidata negli anni. Come poteva andare? Nonostante il meraviglioso clima di cameratismo nella squadra, in ogni vicissitudine, non abbiamo vinto l'evento. Alla fine siamo arrivati al bronzo. I giocatori italiani sono troppo tosti!

Giocando con Norberto ho potuto constatare che non era necessario avere un sistema complicato o gadget sofisticati per centrare il risultato. Buon senso e stessa lunghezza d'onda in situazioni delicate hanno rivestito veramente un ruolo fondamentale.

Non erano necessari particolari accordi quando ho tirato su:

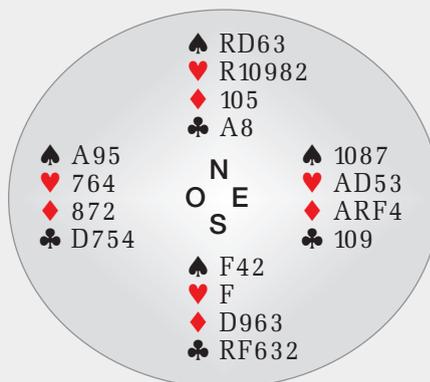
♠ F 4 2 ♥ F ♦ D 9 6 3 ♣ R F 6 3 2

Gli avversari erano in zona e alla mia destra c'è stata l'apertura di 1♦. A sinistra ha risposto 1SA e Norberto ha contratto, per il passo dell'apertore. Avrei potuto licitare 2♣, ma dal momento che gli avversari non hanno chiamato le cuori, Norberto era fotografato con una 4-5 nei maggiori. Quindi non era proprio scritto che avesse un reale fit a fiori. Passare e attaccare picche mi sembrava una buona idea per guadagnare qualcosa. La mia normale aspettativa era un down, anche se a volte gli avversari vanno due sotto mentre altre volte realizzano il contratto. Chi di spada ferisce di spada perisce, mi è venuto in mente.

Ma la licita non era ancora finita. A sinistra non ha voluto mettere alla prova la propria fortuna nel contratto di

1SA contratto e ha corretto a 2♦. La licita è tornata a me. Bene. Dopo tutto 2♦ contrate non sono manche e quindi non ho trovato argomenti realistici per convincermi a non contrare ancora. L'attacco ♥ F mi è sembrato automatico:

Dich. Est
E/O in zona



| OVEST | NORD | EST | SUD |
|-------|-----------------|-------|---------------|
| - | Norberto | 1♦ | Sabine |
| 1 SA | contro | passo | passo |
| 2♦ | passo | passo | contro |
| fine | | | |

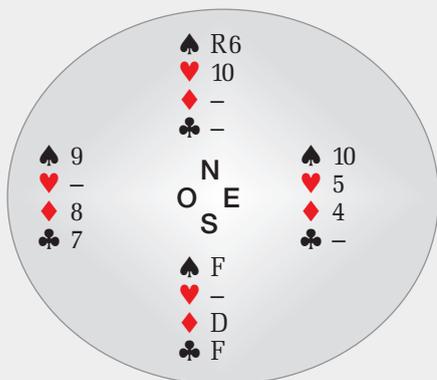
La dichiarante ha vinto l'attacco con ♥ D della mano e ha fatto girare ♣ 10 per l'Asso di Norberto. La continuazione ♥ R è stata coperta dall'Asso che ho tagliato. Ho proseguito con cartina di picche filata al morto. Norberto in presa con la Dama ha virato in atout con ♦ 5. La dichiarante è entrata di Asso. Questo ritorno si è rivelato di enorme successo, soprattutto alla luce di cosa è avvenuto in seguito. La dichiarante, al meglio, avrebbe dovuto giocare un secondo giro di atout e ribadire fiori verso il morto, per liberare una presa nel colore e assicurarsi almeno 6 levée. Invece, ha giocato fiori immediatamente. Ho preso di Re e ho proseguito ancora picche per togliere l'ingresso al morto.

Ora sarebbe stata un'ottima idea filare ancora dal morto per tagliare le comunicazioni tra la mano di Norberto e la mia, ma non è così facile da prevedere per quale motivo potrebbe fare la differenza nel finale. Quando la dichiarante ha preso con ♠ A e ha provato ad

incassare ♣D, Norberto ha tagliato con ♦10 e la dichiarante ha surtagliato di Fante.

La sola speranza per la sesta presa adesso era nel taglio di una cuori perendente al morto, che avrebbe potuto realizzare concedendo immediatamente una presa nel colore a Norberto. La dichiarante, in seguito, sarebbe stata in grado di tagliare in Ovest la quarta cuori della mano. Anch'io avrei potuto tagliare, naturalmente, ma a costo di perdere una presa in atout. Finora, però, la dichiarante aveva già fatto zig quando avrebbe dovuto fare zag, e ha continuato su questa linea incassando ♦R prima di cedere la presa a cuori a Norberto.

La posizione finale era:



Norberto, ora, ha mostrato tutta la sua capacità matematica usando le dita per contare. AD di cuori e ARF di quadri porta a 14 punti. Poi, come chi sta per prendersi un'assicurazione, ha chiesto: "Con quanto aprite di 1SA?". Quando è arrivata immediatamente la risposta "15-17" ha giocato al volo cartina di picche. Sono entrata di Fante e ho reclamato le rimanenti prese. Tre down e 800 per noi sono stati decisamente un risultato soddisfacente per una mano apparentemente innocua. Il bridge può essere così facile! 

BRIDGE INTERNAZIONALE

by Giorgio Levi

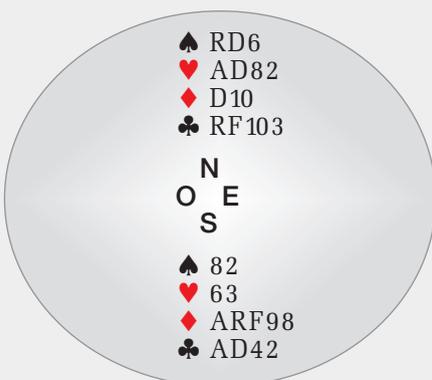


«Non si preoccupi se porto la spada, fa parte del costume!».

DUE CONTI

Eddie Kantar (II)

Provate a scegliere la possibilità che vi suona meglio:

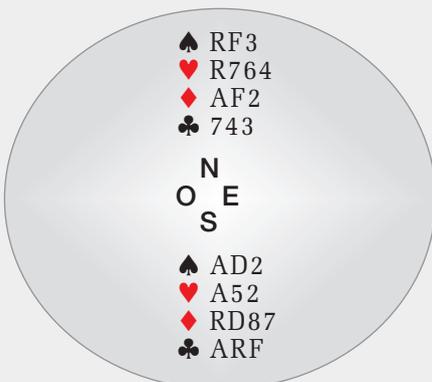


Contratto: 6♣

Attacco: ♥4

Ovest, per vostra sfortuna, è buon giocatore. Potrebbe avere il Re di cuori.

Le solite due possibilità: l'impasse a cuori (un sorridente 50%), oppure entrare con l'Asso di cuori, battere atout e incassare le quadri scartando le cuori del morto. Per questa linea bastano le fiori 3-2 (68%). È la migliore.



Contratto: 6SA

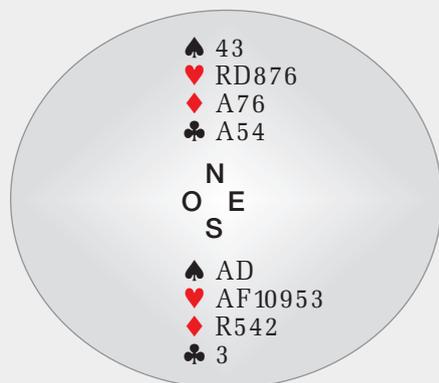
Attacco: ♠

Contare *necesse est*. Undici prese e due chance per la dodicesima.

Ormai sapete tutto a memoria: cuori 3-3 (36%), oppure impasse a fiori (50%).

Le probabilità sono chiaramente a favore dell'impasse a fiori, ma in questo caso l'anticipo della verifica a cuori non esclude l'impasse a fiori. Potete provare le due possibilità. Un bel colpo in

bianco a cuori vi consente di mantenere il controllo nel colore, verificare in un secondo tempo la distribuzione del seme e, nel caso sfavorevole, ripiegare sull'impasse a fiori. Sento già borbottare gli esperti di compressione. So benissimo che, se Est ha la quarta cuori, sarà schiacciato in una situazione di compressione a vista. Era solo che volevo sentirvi borbottare...

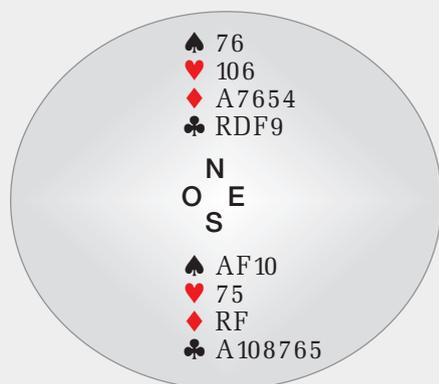


Contratto: 6♥

Attacco: ♣

Sembrerebbe una situazione conosciuta, impasse a picche o quadri 3-3. Stavolta c'è un problema. Se date un colpo in bianco a quadri, Est, in presa, tornerà a picche e voi non saprete cosa fare in quanto non conoscete la distribuzione delle quadri. La manovra corretta da effettuare, in questa fattispecie, è quella di eliminare le atout avversarie, le fiori, e giocare tre colpi a quadri. Ora siete in condizione di verificare l'eventuale divisione a quadri per evitare l'impasse a picche.

Tempo di test:



I RACCONTI DI SABINE

Sabine Auken



Cercasi junior

Gli juniores sono il nostro futuro. Senza di loro il nostro meraviglioso sport rischia la fatale battuta d'arresto che lo porterebbe a morire con noi. Qualche anno fa, quando Daniela decise di ridurre drasticamente gli impegni bridgistici per la nascita di Lara, sua figlia, rimasi affascinata dall'idea di giocare con Martin Schaltz nella 1^a Divisione danese. Martin, 18 anni, aveva già rappresentato numerose volte con successo la Danimarca a livello internazionale. I nostri compagni di squadra sarebbero stati i genitori, Dorthe e Peter Schaltz, e gli esperti "stagionati" Morten Andersen e Søren Christiansen.

Gli juniores, però, sono molto indisciplinati, fanno attacchi strani che nessuno capisce, contrano e surcontrano continuamente, a prescindere dal fatto che il contratto si faccia o meno, e quando non c'è questa opportunità, la sola domanda che sembrano porsi in ogni mano è se chiamare il piccolo o direttamente il grande slam. Vero? Guardate i quattro esempi che seguono e provate a scoprire dov'è seduto lo junior del nostro team.



1. Dich. Ovest. NS in zona.



| | | | |
|-------|------|---------|---------|
| OVEST | NORD | EST | SUD |
| passo | 1 ♥ | 2 SA(1) | 3 ♣ (2) |
| 5 ♦ | 7 ♠ | fine | |

- 1) Minori
2) Forzante a manche con le picche

L'attacco Asso di cuori ha interrotto bruscamente qualsiasi eventuale speranza nutrita dal dichiarante.



Dich. Nord. Tutti in zona.



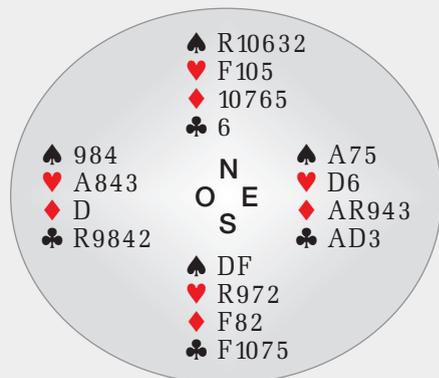
| | | | |
|-------|------|-------|--------|
| OVEST | NORD | EST | SUD |
| - | 1 ♦ | passo | 1 ♥ |
| 2 ♠ | 3 ♣ | 3 ♠ | contro |
| passo | 4 ♣ | passo | 4 SA |
| passo | 5 ♥ | passo | 6 ♣ |
| fine | | | |

Il dichiarante ha vinto l'attacco Re di picche con l'Asso del morto tirando Asso e Re di cuori per lo scarto della pic-

che perdente. Il Fante di fiori ha poi fatto il giro del tavolo fino alla Dama di Est che, invece di giocare cuori per un uppercut mortale del compagno, ha provato ad incassare la picche regalando lo slam per la successiva caduta del secondo onore di fiori sotto l'Asso.



Dich. Sud. NS in zona.



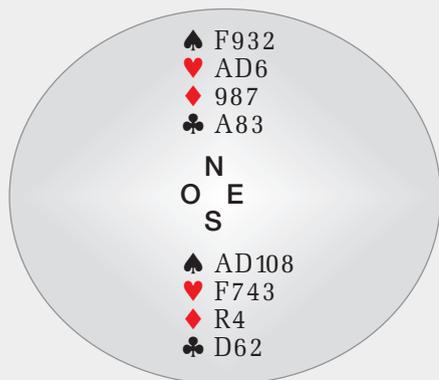
| | | | |
|---------|-------|---------|-------|
| OVEST | NORD | EST | SUD |
| - | - | - | passo |
| passo | passo | 2 SA | passo |
| 3 ♣ (1) | passo | 3 SA(2) | fine |

- 1) Puppet Stayman
2) né quarte né quinte nobili

Il dichiarante ha filato la Dama di picche d'attacco ed anche la continuazione di Fante nel colore, superato dal Re di Nord. Il ritorno Fante di cuori è stato coperto a giro (Dama, Re) e quando il dichiarante ha deciso di vincere con l'Asso del morto il contratto non poteva più essere mantenuto.



Dich. Ovest. E/O in zona



| | | | |
|-------|---------------------|-------|-----------------------|
| OVEST | NORD | EST | SUD |
| passo | 1 SA ⁽¹⁾ | 3 ♦ | contro ⁽²⁾ |
| passo | 3 ♠ | passo | 4 ♠ |
| fine | | | |

1) 12-14
2) punti

Prima del resto, provate a giocare. Est attacca con l'Asso di quadri e prosegue con il 6 nel colore, Ovest segue con il 3 ed il Fante. La quadri di mezzo, il 6, di solito indica l'assenza di rientri oppure qualcosa in tutt'e due i rimanenti. Siccome Est ha dichiarato 3 ♦ in situazione di zona sfavorevole, siete propensi ad inquadarlo nella seconda ipotesi (*qualche onore sparso*). Rientrate in mano con l'Asso di cuori e questo movimento è ricompensato dalla caduta del Re alla vostra sinistra (Est). Visto che Est avrebbe potuto contrare il vostro SA debole se avesse avuto anche il Re di picche in aggiunta agli onori mostrati, proseguite giocando Asso di picche e picche. Tutti seguono ed Ovest entra con il Re e gioca il terzo giro nel colore. Perfetto, ora siete in condizione di fare la mano anche con il Re di fiori in Ovest. La sua distribuzione, infatti, è la 3-5-2-3, perciò se vincete il ritorno picche in mano e tagliate l'ultima quadri al morto Ovest sarà compresso senza rimedio. Se scarta cuori lo potete mettere in mano con il quarto giro nel colore scartando una fiori di mano e aspettando il ritorno sotto Re. Se scarta fiori, invece, vi limitate ad un colpo in bianco nel colore per la successiva caduta del Re sotto l'Asso. Potete resistere alla tentazione di questa giocata da prima pagina? Be', dovreste, in quanto le inferenze legate al ritorno di 6 di quadri alla seconda presa sono troppo forti e, nella fattispecie, giuste. Così, anche se a malincuore, basta limitarsi a giocare il Re di fiori piazzato per arrivare a 10 prese.

Le mani nascoste:



Avete beccato lo junior in queste quattro mani?

Ecco le risposte.

1. Quando la licita è scoppiettante come questa, lo junior può stare ovunque.

Nel caso era in Ovest e ha trovato la licita di 5 ♦ che ha reso molto difficile la vita agli avversari. Anche loro, comunque, avrebbero potuto fare di meglio, magari con una cue-bid a 6 ♣ di Nord. Ma il compagno avrebbe intuito che il Re di picche e l'Asso di cuori bastavano per il grande slam?

Da come è andata la licita non è certamente irragionevole per Nord presupporre che il partner avesse queste due carte, dopo il suo forzante a manche.

Perché Martin non ha licitato il suo "miglior" minore (*il 4 al posto del 3!*) oppure 4SA per far scegliere il compagno? Apprezzo molto la sua scelta di tagliare più spazi possibili agli avversari. Su 4SA o 5 ♣, infatti, N/S avrebbero a disposizione più gradini per iniziare una sequenza di cue-bid

2. 6 ♣ è, al meglio, uno slam borderline e la difesa è sicuramente da porre sotto accusa per averne permesso il mantenimento. Est probabilmente avrebbe dovuto sapere dalla dichiarazione e dalle prime mosse di gioco che la picche non sarebbe passata ed Ovest avrebbe dovuto richiamare l'attenzione del compagno sul probabile uppercut fornendo il 9 di fiori al primo giro nel colore.

È stato sicuramente Martin uno dei due verticali che hanno tirato questo slam? No, non colpevole! Martin stava all'altro tavolo e difendeva contro un molto meno ambizioso 3SA. I suoi genitori Dorthe e Peter erano i "mascalzoni" del 6 ♣. In Danimarca gli slam di questo tipo sono conosciuti come gli *Schaltz slam*. Forse avete già sentito in giro questa definizione, ora sapete cosa

vuol dire.

3. Il dichiarante ha molte chance di portare a casa 3SA. Avendo lasciato due volte a picche, deve anche rifiutare di prendere con il suo Asso di cuori troppo presto. Se la difesa incassa le prime quattro prese, infatti, Sud in seguito può essere compresso tra cuori e fiori. Non c'è una linea di gioco ovvia ma, in ogni caso, va dato pieno credito all'attacco iniziale a picche. Esattamente, è stato Martin, in Sud, a trovarlo

4. Questa mano può rappresentare un buon esempio di come a volte le segnalazioni difensive favoriscono il dichiarante rispetto ai controgiocanti. Nel caso in esame i difensori non hanno commesso errori gravi, hanno solo "parlato" troppo raccontando l'intera storia della mano in dichiarazione ed in controgio. Grazie a Martin, comunque, per aver messo giù un gran bel morto e per non aver criticato la mia apertura di 1SA.

Ora dovreste aver imparato quel che segue, sugli juniores:

1. Non sono indisciplinati in dichiarazione, ma riescono a trovare licite ben calibrate e immaginose che mettono sotto pressione gli avversari.

2. Non dichiarano slam incerti; li lasciano ai genitori.

3. Non fanno attacchi strani, ma certamente non si limitano ad intavolare sempre e comunque *la quarta carta del palo più lungo e più onorato*. Al contrario, ascoltano con attenzione la licita e sanno che a volte può esser giusto cercare (e trovare) il colore del compagno.

4. Sono educati, amichevoli e hanno un atteggiamento positivo sia nei confronti del partner che degli avversari. Il più delle volte mettono il compagno nelle condizioni di fornire il massimo rendimento. 

COPPIA MISTA

by Giorgio Levi



«Non piangere, cara: ricordo che io non ho mai negato il tuo diritto di poter fare dichiarazioni idiote».

L'IDEA

by Giorgio Levi



«Per non litigare ho avuto un'idea: nei giorni dispari è colpa mia, in quelli pari è colpa tua!».

I RACCONTI DI SABINE

Sabine Auken



Vertice alla Casa Bianca

Contrariamente a quanto pensano tutti il vincitore della Casa Bianca non viene deciso durante la campagna per l'elezione presidenziale americana. Una nuova incoronazione si tiene ogni anno in febbraio al *Ijsbaanpad 45* di Amsterdam, quando 16 squadre stellari si incontrano per tre giorni di bridge ad altissimo livello.

Ancora una volta Max Abrams e Herman Drenkelford hanno fatto di tutto per attirare alcuni dei più richiesti campioni internazionali alla *Casa Bianca*, sede di parecchi circoli di bridge dei Paesi Bassi. I due olandesi hanno creato uno dei più popolari tornei del calendario mondiale e allo stesso tempo hanno dato ai loro *top players* connazionali l'importante opportunità di fare pratica contro esperti di tutto il mondo. Senza dubbio il loro continuo supporto gioca un ruolo importante per le squadre olandesi, viste le eccellenti performance in campo internazionale.

Quest'anno Daniela ed io abbiamo fatto squadra con gli amici tedeschi Michael Elinescu e Entschow Wladow, che per molti anni sono stati coppia di punta della nazionale open. Il campo era diviso in due gruppi di otto squadre per dare il via al round robin. Solo le prime

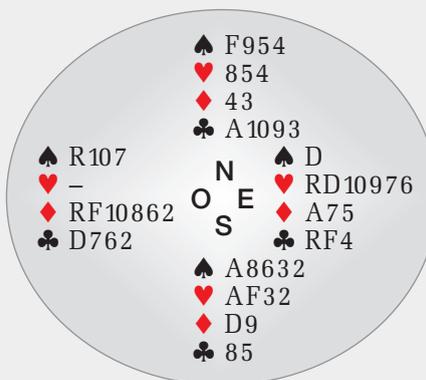
due classificate di ciascun gruppo avrebbero avuto la possibilità di giocarsi il titolo.

Al secondo incontro ci siamo sedute contro i polacchi Apolinary Kowalski e Piotr Tuszynski che in quest'occasione erano in squadra con lo svedese Peter Fredin e l'olandese Jan Jansma.

Considerando che i nostri compagni di squadra molti anni fa sono arrivati in Germania da Romania e Bulgaria in questo incontro erano rappresentate niente meno che sei nazionalità. Il bridge unisce e mette d'accordo i popoli.

Questo calderone di nazionalità ha smosso l'impressionante cifra di ben 127 imp in appena 14 board. Vi mostro due delle smazzate colpevoli di tale alterarsi di swing.

Dich. Nord - Tutti in prima



| | | | |
|----------|--------|-----------|-------|
| OVEST | NORD | EST | SUD |
| Kowalski | Sabine | Tuszynski | Dani |
| - | passo | 1 ♥ | 1 ♠ |
| 2 ♦* | 3 ♠ | 4 ♦ | passo |
| 5 ♦ | fine | | |

*Non forzante

Dovevo trovare un attacco. Cosa avreste scelto? Dalla licita sembrava improbabile ricavare ulteriori prese al di là di una picche e del mio Asso di fiori. Sia che il partner avesse o meno l'Asso di picche, l'attacco in questo colore non avrebbe portato ad uno sviluppo di prese. Dal mio punto di vista Est era fotografato corto a picche, con il doppio avrebbe preferito un contro competitivo piuttosto che licitare 4♦.

Una presa a cuori era difficile da tirar

fuori visto che era il colore di sviluppo del morto. Le fiori sembravano offrire la chance migliore per una presa laterale. Dal momento che la licita di 2♦ di Ovest non era forzante la mano forte era quella del morto. Forse potevo indurre in errore il dichiarante attaccando sotto Asso. Questo ragionamento mi è sembrato molto plausibile, così ho intavolato ♣10.

Il mio cuore batteva all'impazzata quando ho visto apparire RF4 del morto. Era la situazione che avevo sperato? Se il dichiarante inseriva il Fante, Daniela avrebbe messo la Dama e insieme ai due Assi neri avremmo battuto il contratto? Ohimè il dichiarante in quattro e quattro ha gettato al vento le mie speranze quando ha chiamato il Re del morto (come è possibile che abbia indovinato?), ha eliminato le atout in due giri e ha reclamato il contratto. La Dama di fiori ce l'aveva lui!

Sembrava che non avessimo perso niente ma all'altro tavolo i nostri compagni nello stesso contratto hanno giudicato diversamente la situazione in atout e hanno ceduto la Dama e 10 imp. Chiaramente al nostro tavolo il dichiarante non poteva sbagliare le quadri perché era francamente impossibile un mio attacco sotto Asso avendo in mano una potenziale presa in atout. Così, anche se in un modo impreveduto, il mio attacco non ha funzionato.

Nuove avventure con la mano successiva:

Dich. Est
N/S in zona



| OVEST | NORD | EST | SUD |
|----------|--------|-----------|-------|
| Kowalski | Sabine | Tuszynski | Dani |
| - | passo | 1 ♣ (1) | passo |
| 1 ♠ | passo | 2 ♥ (2) | passo |
| 2 ♠ | passo | 4 ♠ | passo |
| 4 SA (3) | passo | 5 ♠ (4) | passo |
| 6 ♠ | fine | | |

- 1) Polish club, naturale o 18+ punti
 2) 5+cuori e 18+punti
 3) Roman Key-card Blackwood
 4) 2 Assi (su 5) + la Dama d'atout

Incredibile! Debbo di nuovo attaccare io in una situazione che, per la somiglianza alla precedente, mi ispira il più classico dei *deja-vu*. Di nuovo ho un Asso e la mano forte alla mia sinistra. Ci sono delle volte in cui una decisione non è basata solamente sulla ragione ma, per larga parte, deriva dalle sensazioni.

Se questa volta fosse stato giusto attaccare piccola sotto Asso e non lo avessi fatto, i miei avversari avrebbero riso fino ad oggi considerando quello che era accaduto nella mano precedente. Così non avevo scelta, dovevo attaccare sotto ♦ A. Non potevo credere ai miei occhi quando il morto è sceso con la stessa figura a quadri che aveva prima a fiori, Re e Fante terzi.

Quando il dichiarante ha guardato il mio ♦ 5 con sospetto, sapevo che questa volta avevo colpito: Daniela aveva la Dama. Il dichiarante avrebbe superato l'esame? Finalmente ha chiamato piccola dal morto, Daniela ha preso di Dama ed è ritornata nel colore per il mio Asso battendo il contratto di una presa.

Non appena la continuazione di piccola quadri di Daniela ha toccato il tavolo, il dichiarante ha esclamato: "Lo sapevo! Ero sicuro al 90% che avessi attaccato di nuovo sotto Asso!", raccogliendo dal compagno un secco: "Mi sembra che il 90% sia meglio del 50%".

Ad ogni modo questa volta siamo state ricompensate con 14 imp quando i nostri compagni di squadra hanno realizzato lo slam nell'altra sala. Non abbiamo vinto il torneo, ma ci siamo divertite tantissimo.

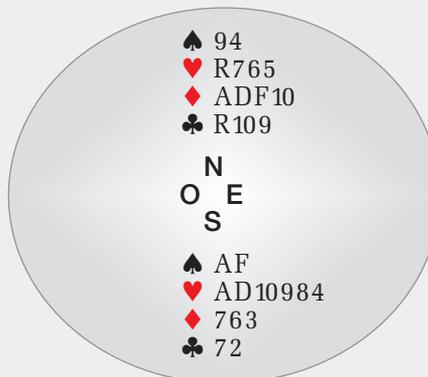
E chi ha guadagnato il titolo questa volta? Non sorprendentemente i "Soliti sospetti": niente meno che Maria-Teresa Lavazza, Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Agustin Madala, Antonio Sementa e Guido Ferraro. È decisamente un ottimo torneo!

COME GIOCATE?

Eddie Kantar

Le solite avvertenze, prima di cominciare. Non sono mani per esperti, ma nessuno può definirsi tale fino a quando non manovrerà in scioltezza proprio mani come queste. Non potendo occupare tutta la rivista, anche se mi piacerebbe, non ho potuto mettere il problema sulla pagina di destra e la soluzione sul retro; il totale a 52 carte, perciò, segue il verticale a 26. Non sbirate, specialmente se c'è qualcuno che vi guarda. Dimenticatevi le prese *in più*. Vedete di non farne *in meno*....

Dich. Est - E/O in zona



| OVEST | NORD | EST | SUD |
|-------|------|------|-----|
| - | - | 1 ♠ | 2 ♥ |
| 2 ♠ | 4 ♥ | fine | |

Attacco: ♠ 2.
Est mette il Re.

Avete quattro possibili perdenti, una picche, una quadri e due fiori. La buona notizia è che potete scartare una perdente sulla quarta quadri del morto, quella cattiva è che gli avversari potrebbero incassare le loro prese prima che voi abbiate liberato la vincente.

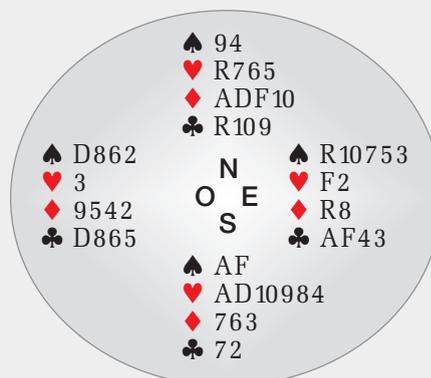
La buona notizia è che potete prevenire gli avversari. La cattiva notizia è che non sapete come fare. La buona notizia sta nel fatto che vi dirò come fare. La cattiva notizia è che potreste dimenticare quello che vi dico.

Dovete partire dal presupposto che l'impasse a quadri vada male dal momento che Est ha bisogno del Re di quadri per avere l'apertura.

Dovete anche attribuirgli l'Asso di fio-

ri per lo stesso motivo. Come uscirne?

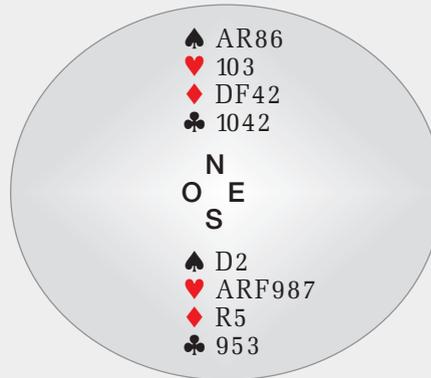
Dovete evitare che Ovest entri in presa. Lui è il fianco pericoloso perché può giocare fiori e mettere sotto schiaffo il vostro Re. Qual è il suo rientro? La Dama di picche. Il Re di picche di Ovest nega la Dama. Ho detto tutto. Pianificate il gioco.



Bravi, avete filato l'attacco. Adesso Ovest è fuori causa. Prendete il ritorno picche, eliminate le atout e fate l'impasse perdente a quadri. Est entra ma voi perderete solo una fiori, una quadri una picche.



Dich. Ovest- N/S in zona



| OVEST | NORD | EST | SUD |
|--------------|--------------|---------------|------|
| 1 ♣ passo | passo 3 ♥ | passo fine | 2 ♥* |

* salto medio

Attacco: ♣ R

I RACCONTI DI SABINE

Sabine Auken



Dame fortunate a Las Vegas

Dicono che il bridge sia un gioco di licita. Sebbene si possano trovare altri momenti più interessanti e intriganti, è indiscutibile che sia gratificante dichiarare manche e slam, purché siano mantenuti. Gli slam soprattutto esercitano un particolare fascino e possono causare quella stessa euforia che si prova in alta montagna. Molti giocatori ricordano esattamente dove, come e quando hanno dichiarato il loro primo slam.

Gli slam, tutto sommato, hanno una loro semplicità: potete permettervi di perdere una sola presa o nessuna, nel caso del grande. Cosa c'è di più semplice? Un concetto alla portata di tutti.

Mi ricordo una scena di qualche anno fa durante l'affascinante torneo a coppie ad inviti di Londra, il Macallan. C'era sempre un gran numero di spettatori in piedi ad angolizzare, e questo creava un'atmosfera molto speciale. Al tavolo delle star francesi Paul Chemla e Michel Perron è stato dichiarato e realizzato un grande slam e il folto pubblico attorno è esploso in un fragoroso applauso. Il gioco non presentava alcuna difficoltà, tredici prese di testa. In quel torneo, cre-

detemi, ci sono state molte giocate di tecnica superba, ma nessuna di queste eccellenti manovre ha riscosso applausi: troppo complicato, rispetto alla licitazione, per afferrarlo al volo.

Nel bridge il confine tra l'intuizione brillante e l'abbaglio è estremamente sottile. Non di rado è *Lady Fortuna* a decidere se farvi sembrare un genio o uno sciocco. Quale posto migliore di Las Vegas, sede dei National estivi 2008, per scoprire se la Fortuna vi arride?



Giocando un incontro a KO a squadra, ho queste carte:

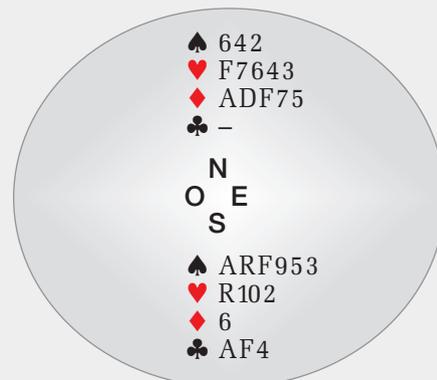
♠ ARF953 ♥ R102 ♦ 6 ♣ AF4

Alla mia destra, in prima posizione, c'è l'apertura di 3♣ in favore di zona. Credo di avere le carte per dichiarare 4♠, ma la qualità del colore lascia un po' a desiderare. Inoltre se il compagno ha una lunga a cuori potremmo mancare il contratto nel seme. Anche 3SA potrebbero essere il par, ma per raggiungerli dovrei dichiararli direttamente.

Tuttavia la licita più flessibile è sicuramente il contro. Lascia aperti quasi tutti i contratti, con la probabile eccezione di 3SA. Mi piacciono le situazioni flessibili, quindi opto per il contro. Dopo il passo avversario Daniela, la mia compagna, salta a 4♥. Naturalmente non dovrei più parlare, ma la mia mano si è fatta di colpo più interessante, è migliorata. Daniela non dovrebbe aver bisogno proprio delle carte perfette per intravedere uno slam quanto meno giocabile. Così vado avanti con un 4♠ che "estrae" la cue bid di 5♣.

Adesso, probabilmente, dovrei dichiarare 5♥ per dare a Daniela un buon quadro della mia mano e metterla in condizione di scegliere il contratto finale, ma incoraggiata dalla cue bid e pensando di poter giocare meglio a picche perché in grado di tagliare le fiori dalla parte corta delle atout, sono saltata a 6♠, concludendo la licita.

Attacco ♣6:



Non è esattamente il morto dei miei sogni, ma almeno non siamo fuori contratto. Se i colori rossi fossero stati al contrario, lo slam sarebbe stato decisamente migliore. Ma in quel caso sarebbe stato meglio giocarlo a cuori, perciò il mio salto a 6♠ era, in assoluto, abbastanza sbagliato.

Comunque sia adesso debbo giocare 6♠. La Dama di picche deve essere in caduta perché non posso permettermi una perdente in atout. Se Est non ha onori laterali, visto il barrage d'apertura, dovrei riuscire a mettere in piedi uno squeeze nei colori rossi su Ovest dopo aver tagliato al morto le mie due perdenti a fiori. Infatti Ovest nel finale non potrebbe tenere Asso e Dama di cuori e il Re di quadri terzo. Sfortunatamente, però, non ho le comunicazioni per arrivare a questa situazione. Dopo aver tagliato la seconda fiori al morto non ho modo di rientrare in mano.

Quindi debbo trovare qualcos'altro. Sento che c'è spazio per un solo onore rosso in Est, o il Re di quadri oppure un pezzo a cuori. Ritengo improbabile che Est abbia due di questi onori, dato il suo barrage, e considero il vantaggio psicologico supplementare dell'impasse a quadri. Dopo la riuscita di questo impasse, infatti, Est, sulla successiva piccola cuori dal morto, potrebbe non resistere a stare basso con l'Asso di cuori in mano, impegnandolo immediatamente per timore della "sfilata" delle quadri.

Coerente con il mio piano, vinco l'attacco a fiori in mano ed eseguo con successo l'impasse a quadri. Quando Est poi

gioca una cartina sulla piccola cuori del morto, inserisco il 10.

L'intera mano:

Dich. Est - N/S in zona



Nessun problema!



Gli incalliti scommettitori sanno che debbono sfruttare la fortuna quando ha una mano sulla loro spalla.

Su di giri per il buon esito dello slam, non ero per niente disposta alla timidezza quando ho ricevuto queste carte:

♠ARD4 ♥A10642 ♦RF3 ♣5

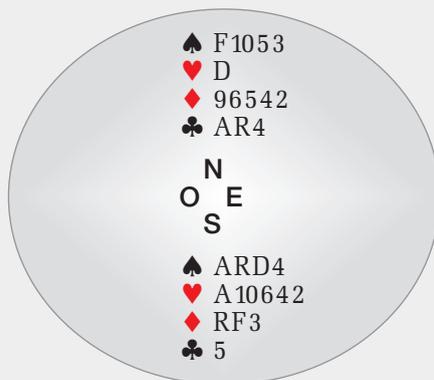
Tutti in zona, dopo aver aperto di fiori forte la nostra licita è andata avanti così, nel silenzio avversario:

| SUD | NORD |
|---------------|-------------|
| Sabine | Dany |
| 1 ♣ (1) | 2 ♣ (2) |
| 2 ♦ (3) | 2 ♥ (4) |
| 2 ♠ (5) | 3 ♦ (6) |
| 3 ♠ (7) | 4 ♣ (8) |
| ? | |

- 1) 16+
- 2) FM 5+ punti, mano sbilanciata
- 3) Relay
- 4) 4 ♠ e 5+ ♦
- 5) Relay
- 6) 8-10 punti con una distribuzione 4-1-5-3
- 7) Fissa le picche
- 8) Cue bid, bypassando 3SA

Cosa dovrei fare sulla cue bid di 4♣ di Daniela? Le nostre mani sembrano ben assortite. Certo, la sua è limitata a 10 punti, anche se ha saltato il contratto di 3SA con la cue bid a fiori. In ogni caso non dovrei trovare un morto atto, al meglio, a giocarmi una chance migliore di un'impasse. Sarebbe prudente fare una cue bid a quadri e lasciare la decisione al partner, ma d'altro canto bisogna cavalcare la fortuna finché dura, perciò ho chiesto le carte chiave e quando Daniela ha risposto che ne aveva una, ho semplicemente dichiarato lo slam a picche.

Attacco atout:



Suppongo che sia giusto dire che questo slam è persino peggiore dell'altro. Con un differente attacco sarei stata in grado di tagliare tre cuori al morto (sperando in una distribuzione 4-3 nel colore), scartare una quadri perdente della mano su un onore alto a fiori e poi indovinare le quadri.

Con l'attacco atout questo piano non funziona, a meno di Re e Fante di cuori terzi. Non vedo altre soluzioni vincenti oltre a quella di giocare Asso e Dama di quadri piazzati con le picche 3-2.

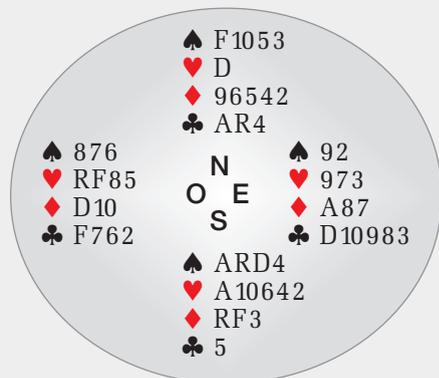
Partendo da questo presupposto prendo l'attacco al morto e chiamo una quadri. Est entra di Asso e appare il 10 di Ovest. Est vira a cuori. Prendo di Asso e taglio una cuori al morto. Non cade nessun onore. Ora tutto si concentra sul colore di quadri. Est ha giocato l'Asso da ADx o da Axx? E Ovest ha giocato il

10 da 10x o da D10?

La mia mano era totalmente sconosciuta agli avversari, avendo fatto solo dei relay. Quindi era plausibile che Est avesse giocato l'Asso terzo. Ma Ovest? Era una situazione di scelta ristretta? Nel senso che Ovest può scegliere con 10x mentre è obbligato a giocare il 10 da D10. Non avevo idea, ma non mi era sfuggito un pressoché impercettibile sottile turbamento in Ovest nel vedere il partner impegnare al volo l'Asso. Tutto ciò, se vero, mi indirizzava verso D10.

Non riuscivo a convincermi del contrario, così ho giocato quadri al Re e ho scritto sulla colonna giusta dello score +1430, con questa mano completa:

Dich. Sud - Tutti in zona



Una volta qualcuno mi ha detto: è meglio essere fortunati che bravi. Potrebbe aver ragione.

Capodanno e Bridge

con Franco Di Stefano e Giagio Rinaldi

Portovenere è un borgo medioevale di grandiosa bellezza, la cui storia si perde nella leggenda che ne vede le origini già in epoca romana.

Di fronte all'incantevole scenario che offre il Golfo dei Poeti, in una tranquilla e direttamente sul mare, sorge il Royal Sporting Hotel. Ha 60 camere dotate di tutti i comforts: TV sat, frigo bar, telefono diretto.

Cucina internazionale e tipica, affiliato "Ristoranti del Buon Ricordo"

**dal 27 dicembre
al 3 gennaio**

Una settimana di lezioni pomeridiane e tornei serali.

Per informazioni tel. 0258118013 | e-mail info@francodistefano.it

I racconti di Sabine

Sabine Auken



Nine Million Bicycles*

Il "World Mind Sports Games" che si è svolto a Beijing, Cina, dal 3 al 18 ottobre 2008, è stato il primo campionato mondiale degli sport della mente, ovvero quello che ha riunito insieme bridge, scacchi, dama, go and xiang-qi. Ero già stata a Pechino con la mia squadra ladies tedesca nel 1995 in occasione della nostra prima vittoria nella Venice Cup.

Le cose, da allora, sono cambiate, e di molto. Il luogo dove si è svolto questo campionato era nella stessa area in cui in agosto si sono tenute le Olimpiadi estive. Eravamo proprio accanto al Bird's Nest e al Water Cube, una posto magico.

Oggi tutto è molto moderno e futuristico, assai differente dal 1995 in cui le strade erano caratterizzate da milioni di biciclette, condotte da cinesi che indossavano magliette con l'effigie di Mao, che procedevano tutte alla stessa velocità.

I cinesi ora vestono abiti di stilisti, completi perfetti per Wall Street e ci sono talmente tante automobili che sono costretti all'utilizzo a targhe alterne.

* ("Nine Million Bicycles" è un brano scritto e prodotto da Mike Batt per la cantante Katie Melua, al ritorno da un viaggio in Cina. Durante il soggiorno un interprete li informò del fatto che nella città di Beijing ci fossero circa nove milioni di biciclette. N.d.t.).

Il nostro buon amico Jack Zhao, componente della squadra open cinese, mi ha raccontato che, quando frequentava l'università, 28 studenti su 33 del suo corso giocavano a bridge. Oggi è il solo giocatore superstite di quella classe, tutti sono troppo occupati a costruire carriere di successo.

Non ci si può far niente, ma mi chiedo: dove sono andate a finire tutte quelle biciclette?

Sebbene il numero di giocatori di bridge cinesi sia diminuito negli ultimi anni, le loro squadre nazionali rappresentano sempre dei validi concorrenti per il titolo in qualsiasi campionato si presentino. Ho trovato la loro squadra femminile in uno stato di forma impressionante, quando ci hanno sconfitto nei quarti di finale. Ero sicura che questa volta finalmente avrebbero conquistato la medaglia d'oro.

Ahime, una formazione che gioca molto bene, l'Inghilterra, ha prevalso in finale di appena 1 imp! Ma non ho dubbi, prima o poi quella cinese sarà la squadra da battere per chiunque abbia velleità d'oro.

Il lato triste nelle manifestazioni a KO è che non si può continuare a giocare una volta sconfitti. Fortunatamente a Beijing c'era un altro evento a disposizione una volta usciti dai KO, il Campionato del mondo a squadre miste. Questa gara è transnazionale e ciò significa che giocatori di paesi differenti possono riunirsi per formare un team. Quando anche i polacchi dell'open hanno perso il loro KO nei quarti di finale, sono stata fortunata ad essere invitata ad unirmi ad alcuni di loro: avrei avuto Krzysztof Martens come compagno e l'altra coppia sarebbe stata Ewa Harasimowicz con Boguslaw Gierulski.

Oltre ad essere uno dei più brillanti giocatori di bridge sulla scena internazionale, Krzysztof è anche un eccellente teorico. Ha scritto una serie di libri che considero indispensabili per qualsiasi giocatore di torneo che abbia serie ambizioni di crescita.

Nella fase del Round Robin ci siamo comportati veramente bene in zona slam nonostante la mancanza di affiatamento di coppia. Poi nella primissima mano dei quarti di finale, contro la forte

squadra francese Hugon, tiro su queste carte: ♠DF943 ♥RD42 ♦R2 ♣A5.

Aprò di 1♠ e Krzysztof risponde 2♣ forzante a manche che non necessariamente promette il colore in caso di appoggio a picche. Dichiaro 2♥ e Krzysztof segue con 2♠ confermando di avere l'appoggio a picche in una mano forzante a manche. Ci eravamo accordati, in questo tipo di sequenza, per proseguire mostrando singoli o chicane, quindi ho dichiarato 2SA mostrando una simil-bilanciata.

Ora Krzysztof ha dichiarato 3♣ e io, erroneamente, ho assunto che mi mostrasse un buon colore. Così dopo uno scambio di cue-bid (4♣ io, 4♦ Krzysztof, 4♥ io e 4♠ di Krzysztof, conclusivo) ho semplicemente chiesto le carte chiave per scoprirne tre e dichiarare il piccolo a picche.

Sophie Dauvergne in Sud ha attaccato ♦5 (terza e quinta) e Krzysztof ha messo giù:

| | | |
|----------|----|---------|
| ♠ AR2 | NE | ♠ DF943 |
| ♥ 95 | OS | ♥ RD42 |
| ♦ A8 | SE | ♦ R2 |
| ♣ D87643 | ES | ♣ A5 |

Oh cielo! Sono stata troppo avventata. Sicuramente se Krzysztof avesse avuto ♣R piuttosto che ♣D non avrebbe concluso a 4♠ e quindi sarebbe stato senza dubbio più saggio passare sulla conclusione. Ma sfortunatamente non c'è "undo", non si può tornare indietro, e adesso debbo trovare la maniera di realizzare le 12 prese. Cosa posso tentare? Sembra che debba cedere ♥A di sicuro e la sola maniera di non perdere fiori è trovare il Re secco. In questo caso dovrei tagliare le rimanenti cuori al morto. Ma quanto è probabile il Re di fiori secco? Senza conoscere la percentuale a memoria il mio istinto mi dice: è inverosimile!

C'è qualcos'altro che posso tentare? Mi servirebbe scartare tutte le mie quattro cuori sulle fiori del morto, se riuscissi a fare cinque prese nel colore. Per realizzare tutto ciò debbo cedere la presa agli avversari che di sicuro distruggeranno il mio splendido piano incas-

sandosi ♥A.

Posso ingannare i miei avversari in qualche modo? I francesi generalmente in controgioco non utilizzano segnali di "preferenza", ma privilegiano il conto. Così se avessi preso l'attacco con ♦A al morto, anziché lasciar correre fino al mio Re, il compagno e marito di Sophie, Bernard probabilmente avrebbe dato il conto a quadri e nessuno dei difensori avrebbe saputo se il compagno era in possesso del ♦R o meno. Valeva la pena di provare. Sull'Asso di quadri del morto Bernard ha scartato ♦3.

Fin qui tutto bene. Adesso ho solamente bisogno di una situazione a fiori che mi permetta di incassare cinque prese e ho anche la necessità di cedere la presa al difensore che non ha ♥A. Se entro in mano con una atout e gioco piccola fiori verso la Dama mi espongo ad un alto rischio di cedere la presa al possessore di ♥A. Se invece gioco piccola fiori dal morto stando bassa dalla mano il difensore senza ♥A potrebbe essere obbligato a prendere e adesso dovrebbe indovinare se tornare a quadri o cuori.

Questa linea di gioco è vincente solo con ♣R secondo, figura che mi permette di realizzare cinque prese nel colore. Quanto è probabile? Non lo so con certezza, ma di sicuro è una possibilità superiore a ♣R secco! Inoltre è molto più appassionante e divertente realizzare il contratto in questo modo piuttosto che affidarsi ad un noioso Re secco.

Ho chiamato ♣3 dal morto, Bernard ha dato ♣2, io ho giocato il mio ♣5 e Sophie ha vinto la presa con ♣F ed è tornata... cuori.

L'intera mano:

Dich. Nord - Tutti in prima

| | |
|----------|---------|
| ♠ AR2 | ♠ DF943 |
| ♥ 95 | ♥ RD42 |
| ♦ A8 | ♦ R2 |
| ♣ D87643 | ♣ A5 |
| ♠ 876 | ♠ 105 |
| ♥ A10 | ♥ F8763 |
| ♦ F9763 | ♦ D1054 |
| ♣ 1092 | ♣ RF |

♥A è stata la presa del down. Bernard ha sorriso e ha detto: "Ben giocato cara!".

Più tardi mi hanno rivelato il segreto del loro successo. A differenza di molte altre coppie francesi, loro contro gli slam alla prima presa non danno il conto ma la preferenza nel colore (*il 3 equivale ad un netto rifiuto a quadri, in stile altabassa. Ndt*). La giusta segnalazione al momento giusto. Ben fatto! ♣

Mani Gold

Brassica

Una serie di colpi d'oro del passato manovrati da mani preziose, le vostre. No, è per puro caso che, letto di seguito, venga fuori *manigold*, vecchi filibustieri della carta...

Il totale segue il parziale. Se detto così vi pare troppo criptico, sappiate che il problema è esposto a 26 carte e poco dopo c'è lo schema intero, nella sua sfrontata bellezza.

Manovrate, divertitevi, andate sotto. Tanto non vi vede nessuno...

| |
|---------|
| ♠ R74 |
| ♥ 764 |
| ♦ 653 |
| ♣ AR72 |
| ♠ AD652 |
| ♥ 103 |
| ♦ AR74 |
| ♣ 86 |

Sud gioca 4♠. La difesa comincia con tre giri di cuori.

Le cuori, visti scarti e ritorni della difesa, sono con buona approssimazione ben divise (4/4).

Dopo aver tagliato la terza cuori, Sud si deve preoccupare della sorte della sua quarta quadri. Un po' d'attenzione, s'il vous plait:

| | |
|----------|---------|
| ♠ F9 | ♠ 1083 |
| ♥ D982 | ♥ ARF5 |
| ♦ F9 | ♦ D1082 |
| ♣ D10543 | ♣ F9 |
| ♠ AD652 | |
| ♥ 103 | |
| ♦ AR74 | |
| ♣ 86 | |

Se si tirano prima due colpi d'atout, quando si passerà per la quadri c'è il rischio di prendere un terzo giro d'atout.

Se invece si muove subito Asso, Re e piccola quadri, la difesa, giocando un quarto giro nel colore, potrebbe trovare una promozione in atout. La soluzione consiste nel dare immediatamente un colpo in bianco a quadri.

Il coscienzioso dichiarante (!) prende il ritorno nel colore, per esempio, tira Asso e Re d'atout e incassa Asso e Re di quadri. Il colore non è diviso, ma Est possiede l'ultima atout e la piccola quadri può essere tagliata al morto.

| |
|----------|
| ♠ RDF |
| ♥ R65 |
| ♦ 108542 |
| ♣ A7 |
| ♠ 109852 |
| ♥ A843 |
| ♦ 76 |
| ♣ R4 |

Sud gioca 3♠. Ovest attacca con il 3 di fiori.

Le perdenti del dichiarante sono una in atout, due a quadri e due a cuori (in caso di divisione 4/2). Nel rispondere a colore, qual è la prima carta che giocherete?

| | |
|----------|---------|
| ♠ A74 | ♠ 63 |
| ♥ D972 | ♥ F10 |
| ♦ AD | ♦ RF93 |
| ♣ D1053 | ♣ F9862 |
| ♠ RDF | |
| ♥ R65 | |
| ♦ 108542 | |
| ♣ A7 | |
| ♠ 109852 | |
| ♥ A843 | |
| ♦ 76 | |
| ♣ R4 | |

I racconti di Sabine

Sabine Auken



Test di licita

Per molti anni non ho giocato i campionati danesi, principalmente per il motivo familiare di dare la priorità ai miei figli durante i week-end. Ma l'anno scorso, durante una vacanza sciistica invernale con l'amabile famiglia Bilde, è nata un'idea nuova.

A mia memoria, i Bilde sono sempre stati una chiave di volta della scena del bridge danese e a quanto pare il loro figlio maggiore, Dennis, è destinato a proseguire la tradizione.

Passare ore ed ore al tavolo di bridge la sera, dopo le estenuanti giornate trascorse sui pendii, è inevitabile se si è in compagnia di amanti del nostro gioco. Dennis ha mostrato immediatamente un gran talento bridgistico, peraltro più che confermato dal fatto di essere stato determinante nella conquista della medaglia d'oro al campionato mondiale juniores a squadre delle "Intellimpiadi" di Pechino della scorsa estate.

"Che ne pensate di giocare insieme nei campionati dell'anno prossimo?", ha suggerito la madre, Dorthe, durante una di quelle sere invernali. "I tuoi bambini possono venire qui per il week-end e stare con noi". Detto e fatto. Per nostra fortuna la squadra Mønsted dello Jutland aveva posto per noi ed era propensa ad accoglierci. Ed è così che, a metà gennaio, mi sono trovata ad un tavolo di bridge di Århus di fronte ad un

ragazzo estremamente educato e sempre elegante.

Oltre a queste virtù Dennis gioca anche in maniera impeccabile. Stavamo andando col vento in poppa fino a quando si è presentato un problema licitativo apparentemente irrisolvibile. Seconda di mano, tutti in prima, avevo:

♠ A2
♥ AF109
♦ AR8
♣ RF108

Ho mostrato la bilanciata di 20-21 sulla quale Dennis ha trasferito per le picche ed ha proseguito con 4♣ naturale sul mio 3♠. Di certo la mia mano si faceva più interessante e così ho fatto una cuebid a 4♦ che ha estratto quella a 4♥ di Dennis.

Come avrei dovuto procedere a questo punto?

| OVEST | EST |
|-------------|---------------|
| 2♣ | 2♦ (relay) |
| 2SA (20-21) | 3♥ (Transfer) |
| 3♠ | 4♣ (naturale) |
| 4♦ (cue) | 4♥ (cue) |
| ?? | |

Ero più preoccupata di perdere un eventuale grande slam di battuta piuttosto che di trovarmi già troppo in alto nel piccolo, ma siccome non avevamo a disposizione nessun accordo sofisticato per dichiarare il grande, non sapevo come arrivarci su terreno solido. Perciò ho deciso di accontentarmi "solamente" del piccolo slam e ho concluso la licita saltando a 6♣.

Nord ha attaccato ♥5 (3^a/5^a) e la vista del morto ha comportato un brusco risveglio:

| | | |
|---------|--|----------|
| ♠ A2 | | ♠ D10765 |
| ♥ AF109 | | ♥ RD2 |
| ♦ AR8 | | ♦ - |
| ♣ RF108 | | ♣ D9752 |

Chiaramente dovevo perdere l'Asso d'atout e, non considerando distribuzioni miracolose, c'era anche una perdente a picche. Nessuna chance per realizzare 12 prese?

Vediamo, se Sud avesse avuto il ♠R e ♦DF109 avrei potuto spremere la 12^a presa da lui incassando tutte le levée nei colori rossi e poi esaurendo le atout. Nord però avrebbe potuto sventare questo piano se, in possesso dell'Asso di fiori, una volta in presa fosse tornato picche per rompere lo squeeze (non se avesse avuto il ♠F, tuttavia, perché in tal caso mi avrebbe concesso la dodicesima). Certo, come distribuzione non era molto probabile, ma almeno era una possibilità.

Se uno dei difensori avesse avuto l'♣A singleton, con le cuori 3-3, avrei potuto eliminare i pali rossi e tentare la messa in presa. Se fosse stato Sud avrei dovuto sperare anche nel ♠R da lui. Se invece fosse stato Nord avrei dovuto incrociare le dita e sperare d'indovinare sulla successiva prosecuzione picche. Tutta questa manovra avrebbe funzionato anche se uno dei difensori, con ♣Ax, mi avesse permesso di "rubare" un colpo in atout filando il primo giro nel colore.

Per qualche motivo quest'ultima distribuzione mi sembrava la più probabile tra le improbabili e ho deciso di seguirla. Mi rimaneva solo da scegliere il difensore a chi attribuire ♣A secondo. Nord aveva attaccato passivamente a cuori, nonostante il mancato contro del compagno sulla cuebid di Est. A mio vedere, questa poteva essere una sottile indicazione che avesse qualcosa a picche da proteggere, e così ho provato a fargli passare sotto il naso un innocente ♣10. Purtroppo il totale era questo:

Dichiarante Sud - Tutti in prima

| | | |
|---------|----------|----------|
| | ♠ 984 | |
| | ♥ 8654 | |
| | ♦ 95432 | |
| | ♣ 3 | |
| ♠ A2 | | ♠ D10765 |
| ♥ AF109 | | ♥ RD2 |
| ♦ AR8 | | ♦ - |
| ♣ RF108 | | ♣ D9752 |
| | ♠ RF3 | |
| | ♥ 73 | |
| | ♦ DF1076 | |
| | ♣ A64 | |

Testi estratti da sito FIGB - Realizzata da: www.scuolabridgemultimediale.it - Istruttore: Michele Leone

6♣ era un contratto irrealizzabile che puntualmente è naufragato di una presa. Non mancate di notare che la carta più importante di Nord era il ♦ 9! Se non l'avesse avuto, il mio primo piano di gioco sarebbe stato vincente ed io avrei potuto comprimere Sud. Fortunatamente in questa mano abbiamo perso solo 4 imp in quanto i nostri compagni dall'altra parte hanno giocato 2♦ x-1.

Tornata a casa mi sono voluta togliere la curiosità di controllare se, in tutta la prima divisione, ci fosse stata qualche coppia in grado di dichiarare il contratto corretto di 5♣. La Federazione Danese pubblica tutte le mani e i risultati sul sito. Complimenti per l'ottimo servizio!

Ho velocemente scoperto che in nessuno dei dodici tavoli interessati gli E/O avevano attinto l'impegno di 5♣. In due casi NS sono stati contratti a 2♦, presumibilmente dopo che Sud ha aperto di 1SA debole, Ovest ha contratto e poi è passato sul successivo contro take out del compagno sul 2♦ ripiego di Nord. Personalmente non raccomanderei il contro a togliere con il vuoto, in questa situazione, ma questa è una discussione che riguarda le parti implicate.

Due Est hanno giocato 4♠, per 11 e 10 prese. Il primo dei due, quello della surlevée, deve essere stato un mago. Per-

sino nella realizzazione di 10 prese il dichiarante deve indovinare alla grande contro una difesa perfetta. Deve infatti giocare un onore di picche dalla mano, lasciandolo girare se Sud non copre. Certo, se Sud primo di mano apre, non sarebbe una linea di gioco impossibile da trovare.

Un Ovest ha giocato 4♠ ed è andato sotto sbagliando la figura a picche dopo che la difesa ha trovato il taglio a fiori.

Nei restanti sette tavoli il contratto è stato quello di 6♣ per una o due prese di caduta. È realmente impossibile dichiarare il par con queste due mani? Ho chiamato Daniela e le ho chiesto di licitare la mano con me utilizzando il nostro sistema a base di fiori forte. Abbiamo messo in piedi una magnifica sequenza che ha mostrato l'intera distribuzione e ogni caratteristica della mano di Est sull'apertura di fiori forte di Ovest. Sfortunatamente nel momento esatto in cui abbiamo appreso che lo slam non si poteva fare eravamo già troppo in alto.

Ho deciso di indagare ulteriormente all'estero e finalmente ho preso il jackpot con i nostri compagni di squadra americani, Debbie e Michael Rosenberg. Nel loro sistema, quando il partner ha mostrato un nobile e un minore sull'apertura di 2SA, il gradino successivo è



una doppia richiesta di carte chiave. Perciò, in questo caso, su 2SA - 3♥ - 3♠ - 4♣, Ovest con 4♦ chiederebbe le carte chiave sia a picche che a fiori. Il rispondente negherebbe di averne e Ovest, sapendo che lo slam dipenderebbe al meglio da un'imasse (se Est avesse sia la ♠ D che il ♠ F), si tratterebbe dal dichiararlo, fermandosi al contratto corretto di 5♣. Un gioco da ragazzi! Perché non dichiariamo tutti così? 🍀

Istruttore: Michele Leone
Realizzata da: www.scuolabridgemultimediale.it

Bridge e vacanze a Moena (Tn) 8-18 luglio 2009 all'Hotel Catinaccio Rosengarten con Gli Amici di Stefano

Nel cuore delle Dolomiti, in Valle di Fassa, attorniato da boschi rigogliosi ed immerso in una valle incantevole, sorge l'Hotel Catinaccio Rosengarten, un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano rilassarsi e rigenerarsi o godere semplicemente la natura circostante. Nel centro Wellness sono a Vostra disposizione, con partecipazione alle spese, Sauna Finlandese, Bagno Turco, Bagno alle Erbe, Lettini Relax, Percorso Kneipp, Vasca ThermoSpa, Bagni di fieno, di Cleopatra, all'Enotera, Massaggi. Disponibilità di posti limitata per i primi due giorni. Per gli appassionati di bridge tornei federali pomeriggio e sera, con sorteggio finale di prestigiosi premi, offerti dai nostri sponsor, ai partecipanti ai tornei.

| | |
|--|--------------|
| Condizioni praticate a persona in camera doppia Premiere mezza pensione: | |
| 7 gg. € 469 | 10 gg. € 670 |
| Condizioni praticate a persona in camera doppia Superior mezza pensione: | |
| 7 gg. € 371 | 10 gg. € 530 |
| Condizioni praticate in camera doppia Classic, uso singola, mezza pensione: | |
| 7 gg. € 469 | 10 gg. € 670 |
| Condizioni praticate in camera singola (solo 5 stanze) mezza pensione: | |
| 7 gg. € 427 | 10 gg. € 610 |

Supplemento singolo pasto € 11, mini pranzo € 6
Centro Wellness € 10 al giorno, € 50 la settimana con accappatoio

Prenotazione obbligatoria (caparra € 100) direttamente in hotel entro il 22 giugno
Info in Hotel al numero 0462.57.32.35, www.hotelcr.com, oppure contattando al cellulare l'organizzatore Stefano Stefani al numero 340.37.81.221

Sul sito internet dell'Hotel è possibile visualizzare molte fotografie e trovare la descrizione completa dei servizi che l'albergo propone, compresa la piscina e la bellissima sala conferenze utilizzata per le gare di bridge. L'albergo ospita tutti gli anni la squadra di calcio della Sampdoria nel raduno estivo.